



# Unione dei Comuni

## dell'Anglona e della Bassa Valle del Coghinas

Bulzi - Chiaramonti - Erula - Laerru - Martis - Nulvi - Osilo - Perfugas - S.M. Coghinas - Sedini - Tergu

Sede legale: Via E. Toti, 20 - Perfugas (SS) - C.F. 91035150902

Tel. 079564500 fax 079563156 E mail [unione.anglona@tiscali.it](mailto:unione.anglona@tiscali.it) - [www.unioneanglona.it](http://www.unioneanglona.it)

# SERVIZIO DI IGIENE URBANA AMBIENTALE

GESTITO IN FORMA ASSOCIATA DALL'UNIONE DEI COMUNI  
DELL'ANGLONA E DELLA BASSA VALLE DEL COGHINAS PER I COMUNI DI -  
BULZI - - CHIARAMONTI - - ERULA - - LAERRU - - MARTIS - - NULVI - -  
OSILO - - PERFUGAS - - SANTA MARIA COGHINAS - - TERGU -

## PROGETTO ESECUTIVO

<b>ALLEGATO:</b>	<b>ID. DOC.:</b>
<b>CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI</b>	<b>ALL.002</b>
	<b>AGGIORNAMENTO:</b>
	<b>APRILE 2019</b>

<b>PROGETTAZIONE:</b>	<b>VISTO:</b>
<b>UFFICIO TECNICO DELL'UNIONE ANGLONA E BASSA VALLE DEL COGHINAS</b>	<b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LLPP E AMBIENTE ING. GIOVANNI ANTONIO PISONI</b>
	

# SOMMARIO

<b>1</b>	<b>PARTE PRIMA – NORME CONTRATTUALI .....</b>	<b>4</b>
1.1	1.1 - <b>QUADRO NORMATIVO .....</b>	<b>4</b>
1.2	1.2 - <b>OGGETTO DELL'APPALTO .....</b>	<b>5</b>
1.3	1.3 - <b>SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO.....</b>	<b>5</b>
1.4	1.4 - <b>DOCUMENTI PARTE DEL CONTRATTO.....</b>	<b>6</b>
1.5	1.5 - <b>MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'APPALTO.....</b>	<b>6</b>
1.6	1.6 - <b>SPESE INERENTI ALL'APPALTO.....</b>	<b>6</b>
1.7	1.7 - <b>DURATA DELL'APPALTO – EVENTUALE PROROGA – CLAUSOLA DI RISOLUZIONE ANTICIPATA.....</b>	<b>6</b>
1.8	1.8 - <b>OBBLIGO DI CONTINUITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI .....</b>	<b>7</b>
1.9	1.9 - <b>CONDIZIONI ALLA SCADENZA .....</b>	<b>7</b>
1.10	1.10 - <b>CORRISPETTIVO DELL'APPALTO - PAGAMENTI .....</b>	<b>7</b>
1.11	1.11 - <b>MODIFICA, RISOLUZIONE, CESSIONE DEL CONTRATTO, REVISIONE E ADEGUAMENTO DEL CANONE .....</b>	<b>8</b>
1.11.1	1.11.1 MODIFICA DELL'OGGETTO DEL CONTRATTO .....	8
1.11.2	1.11.2 REVISIONE PER RIVALUTAZIONE ISTAT .....	8
1.11.3	1.11.3 REVISIONE PER VARIAZIONI QUANTITATIVE DELLE UTENZE .....	8
1.11.4	1.11.4 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO .....	8
1.11.5	1.11.5 CESSIONE DEI CREDITI E DEL CONTRATTO .....	9
1.12	1.12 - <b>CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA .....</b>	<b>9</b>
1.13	1.13 - <b>POLIZZA ASSICURATIVA.....</b>	<b>10</b>
1.14	1.14 - <b>SUBAPPALTO.....</b>	<b>11</b>
1.15	1.15 - <b>OBIETTIVI MINIMI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E RELATIVE PREMIALITÀ O PENALITÀ .....</b>	<b>11</b>
1.16	1.16 - <b>CONTROLLO DELL'AMMINISTRAZIONE.....</b>	<b>11</b>
1.17	1.17 - <b>OBBLIGHI DELLA DITTA APPALTATRICE RELATIVAMENTE ALL'ESECUZIONE DEI SERVIZI .....</b>	<b>11</b>
1.17.1	1.17.1 PREMESSA.....	11
1.17.2	1.17.2 CONDIZIONI DELLA RETE STRADALE E CONDIZIONI METEOROLOGICHE .....	12
1.17.3	1.17.3 AVVIO DEL SERVIZIO .....	12
1.17.4	1.17.4 PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI .....	12
1.17.5	1.17.5 CARATTERISTICHE DI MEZZI DI TRASPORTO E MATERIALI NELLE FASI D'AVVIO ED A REGIME .....	13
1.17.6	1.17.6 CUSTODIA DI MEZZI E ATTREZZATURE.....	13
1.17.7	1.17.7 SISTEMA DI TRACCIAMENTO DEI MEZZI .....	13
1.17.8	1.17.8 UFFICIO DI DIREZIONE DI CANTIERE – SERVIZIO DI REPERIBILITÀ' .....	14
1.17.9	1.17.9 ORARIO GIORNALIERO PER LO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI .....	14
1.17.10	1.17.10 CANTIERE DI RIMESSAGGIO MEZZI/ATTREZZATURE.....	14
1.17.11	1.17.11 LAVAGGIO, MANUTENZIONE, SOSTITUZIONE DEI CONTENITORI DOMICILIARI .....	14
1.17.12	1.17.12 ONERI PER IL TRASPORTO E DI SMALTIMENTO/RECUPERO DELLE FRAZIONI DI RIFIUTO .....	14
1.18	1.18 - <b>OBBLIGHI DELLA DITTA APPALTATRICE PER IL PERSONALE .....</b>	<b>15</b>
1.18.1	1.18.1 PROVVEDIMENTI PER IL PERSONALE .....	15
1.18.2	1.18.2 ORGANICO NECESSARIO PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO .....	15
1.18.3	1.18.3 PERSONALE ATTUALMENTE IN FORZA PER IL SERVIZIO IN CORSO.....	16
1.19	1.19 - <b>OBBLIGHI DELLA DITTA APPALTATRICE IN MATERIA DI SICUREZZA .....</b>	<b>17</b>
1.20	1.20 - <b>SANZIONI – IMPORTI E MODALITÀ' .....</b>	<b>17</b>
1.21	1.21 - <b>ESECUZIONE D'UFFICIO.....</b>	<b>18</b>
1.22	1.22 - <b>CONTROVERSIE E DISPOSIZIONI FINALI .....</b>	<b>18</b>
<b>2</b>	<b>PARTE SECONDA: NORME TECNICHE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....</b>	<b>19</b>
2.1	2.1 - <b>PREMESSA.....</b>	<b>19</b>
2.2	2.2 - <b>PRESCRIZIONI GENERALI PER LA RACCOLTA .....</b>	<b>19</b>
2.3	2.3 - <b>ELENCO MEZZI PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO .....</b>	<b>19</b>
2.4	2.4 - <b>SERVIZI COMUNI PER TUTTE LE AMMINISTRAZIONI .....</b>	<b>19</b>
2.4.1	2.4.1 SERVIZIO N.1 - RACCOLTA FRAZIONE UMIDA ORGANICA – OLI VEGETALI ESAUSTI – PANNI IGIENICI.....	19
2.4.2	2.4.2 SERVIZIO N.2 - RACCOLTA FRAZIONE SECCA NON RICICLABILE INDIFFERENZIATA – ABITI USATI.....	20
2.4.3	2.4.3 SERVIZIO N.3 - RACCOLTA FRAZIONE VALORIZZABILE - CARTA/CARTONE .....	20
2.4.4	2.4.4 SERVIZIO N.4 - RACCOLTA FRAZIONE VALORIZZABILE - PLASTICA, ALLUMINIO/LATTA.....	21
2.4.5	2.4.5 SERVIZIO N.5 - RACCOLTA FRAZIONE VALORIZZABILE - VETRO .....	21
2.4.6	2.4.6 SERVIZIO N.6 -RACCOLTA SFALCI E/O POTATURE.....	22
2.4.7	2.4.7 SERVIZIO N.7 - RACCOLTA RIFIUTI INGOMBRANTI E/O FERROSI .....	22

2.4.8	SERVIZIO N.8 - RACCOLTA EX RUP - PILE ESAUSTE, FARMACI SCADUTI E RIFIUTI ETICHETTATI «T» E/O «F»	23
2.4.9	SERVIZIO N.9 - RACCOLTA RIFIUTI CIMITERIALI .....	23
2.4.10	SERVIZIO N.10 - GESTIONE ECOCENTRI .....	24
2.4.11	SERVIZIO N.11 - INTERVENTI DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DELL'UTENZA. ....	26
<b>2.5</b>	<b>SERVIZI SPECIFICI PER SINGOLA AMMINISTRAZIONE.....</b>	<b>27</b>
2.5.1	SERVIZIO N.12 - SPAZZAMENTO E PULIZIA DELLE VIE E AREE PUBBLICHE E SVUOTAMENTO CESTINI, SPURGO E PULIZIA CADITOIE STRADALI .....	27
2.5.2	SERVIZIO N.13 - RACCOLTA DI RIFIUTI PROVENIENTI DAI MERCATI SETTIMANALI – PULIZIA AREE.....	28
2.5.3	SERVIZIO N.14 - RITIRO RIFIUTI E PULIZIA AREE PER EVENTI OCCASIONALI (MANIFESTAZIONI, FIERE ECC)	28

# **1 PARTE PRIMA – NORME CONTRATTUALI**

## **1.1 - QUADRO NORMATIVO**

Il presente progetto è stato redatto in conformità a:

- Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e successive modifiche ed integrazioni;
- Decreto Legislativo 25.07.2005, n. 151 “Attuazione della direttiva 2002/95/CE, della direttiva 2002/96/CE e della direttiva 2003/108/CE, relative alla riduzione dell’uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti e successive modifiche ed integrazioni;
- Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n.50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- Legge Regionale 13 marzo 2018, n.8 “Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- D.P.R. 207/2010 “Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE ” e s.m.i. (per la parte in vigore)
- D.M. 28.04.1998, n. 406 - Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell’Unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell’Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti e successive modifiche ed integrazioni;
- Decreto legislativo 13.01.2003, n. 36 “Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti” e successive modifiche ed integrazioni;
- Decreto Legislativo 09.04.2008, n. 81 “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e successive modifiche ed integrazioni;
- Piano Regionale di gestione dei rifiuti – Sezione rifiuti urbani – approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 73/7 del 20.12.2008;
- Decreto 08.04.2008 del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare “Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall’articolo 183, comma 1, lettera cc) de decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche”.
- Decreto 13.05.2009 “Modifica del decreto 8 aprile 2008, recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall’articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche”.
- Linee Guida per la realizzazione e gestione degli Ecocentri comunali e delle aree attrezzate di raggruppamento redatte dal Direttore del Servizio tutela dell’ambiente e del territorio dell’Assessorato della Difesa dell’Ambiente della Regione Sardegna il 25.07.2008;
- Atti di indirizzo della Regione Sardegna per lo sviluppo delle raccolte differenziate dei rifiuti urbani nel territorio regionale per il 2013, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 53/29 del 20.12.2013, n.63/52 del 25/11/2016, n.14/23 del 20.03.2018;
- Circolare del Ministero LL.PP. 04.04.1966 n. 1767;

Il presente capitolato d’oneri e prestazionale ‘è stato redatto inoltre:

- considerando ed includendo tutte le misure relative alla protezione sociale e alle condizioni di lavoro, come quelle relative alla salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro e quelle relative alla necessaria valutazione dell’adeguatezza del valore economico delle offerte rispetto al costo del lavoro (che considera anche la dimensione previdenziale e assistenziale) e al costo relativo alla sicurezza (art. 23 - Livelli della progettazione per gli appalti e per le concessioni di lavori nonché per i servizi, comma 15 e 16, art. 105 - Subappalto, art. 95 - Criteri di aggiudicazione dell’appalto, comma 10 del D.Lgs. 50/2016).
- in conformità all’Allegato 1 del Decreto 13 febbraio 2014 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare denominato “Criteri Ambientali Minimi per l’affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani”, considerando ed includendo tutte i criteri base del suddetto decreto attraverso la completa applicazione concreta delle seguenti azioni conformi alle indicazioni non vincolanti dei Criteri Ambientali Minimi (di seguito CAM):
  - o applicazione della tariffazione puntuale in modo conforme al “Programma nazionale per la prevenzione dei rifiuti” adottato dal Ministero dell’Ambiente lo scorso 7 ottobre 2013 che invita gli enti locali alla “implementazione, laddove i bacini di utenza e i sistemi di raccolta ne consentano una razionale applicazione, dei meccanismi di tariffazione puntuale per il conferimento dei rifiuti urbani (in funzione dei volumi o delle quantità conferite)” e al recente Decreto Ministeriale n. 115 del 20 aprile 2017 recante “Criteri per la realizzazione da parte dei Comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall’utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un

effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati.”;

- o massima promozione del compostaggio domestico e tutte le possibili azioni di riduzione a monte della produzione dei rifiuti attraverso la redazione e l'applicazione di uno specifico Piano;
- o vincolando la Ditta appaltatrice ad operare, in sinergia con l'Amministrazione, una adeguata campagna informativa per i cittadini anche attraverso la realizzazione di programmi e campagne di informazione e sensibilizzazione degli utenti e degli studenti delle scuole;
- o condivisione di tutte le informazioni territoriali detenute dall'amministrazione con le imprese partecipanti alla presente gara d'appalto;

L'appalto in particolare è regolato oltre che dalle norme contenute nell'art. 198 del D.Lgs. 152/2006, anche da quelle contenute nell'art. 42, comma 2, lett. e) del D.Lgs. 267/2000, nel rispetto dei vigenti regolamenti comunali d'igiene urbana e dei regolamenti per l'applicazione della tassa sullo smaltimento e per la disciplina tecnica ed igienico-sanitaria del servizio e di tutte le norme contenute nelle leggi nazionali e regionali vigenti.

### **1.2 - OGGETTO DELL'APPALTO**

Oggetto dei servizi contemplati nel presente capitolato d'onere sono i rifiuti urbani, come definiti all'art.184, comma 2, del Decreto Legislativo 152/2006, prodotti dalle utenze che insistono **NEL TERRITORIO DEI COMUNI DI BULZI, CHIARAMONTI, ERULA, LAERRU, MARTIS, NULVI, OSILO, PERFUGAS, SANTA MARIA COGHINAS E TERGU**, compresi, quindi, i rifiuti assimilati ai sensi dell'art. 198 comma 2 lett. g) del D.Lgs. 152/2006.

I Comuni suindicati, a norma dell'art. 198 e dell'art. 222 del Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 e ss.mm.ii (in seguito D.Lgs. n° 152/2006), tramite l'Unione dei Comuni dell'Anglona e della bassa valle del Coghinas, intendono provvedere alla gestione associata e coordinata dei rifiuti urbani, e più in generale delle attività di igiene urbana appresso indicate, mediante appalto.

Fermo restando le condizioni e limiti previsti dalla legge per il conferimento al servizio pubblico, rientrano nel servizio anche i rifiuti di imballaggio di qualunque natura e tipologia prodotti dalle utenze specifiche che insistono nel territorio dei Comuni associati che quindi dovranno essere serviti da apposito circuito di raccolta organizzato dalla Ditta che risulterà aggiudicataria compensato con il canone di appalto, rimanendo impregiudicato per i singoli utenti non domestici il potersi avvalere delle altre forme stabilite ai sensi dell'art.188 del D.Lgs. 152/2006.

Non sono oggetto di raccolta:

- i rifiuti solidi ospedalieri non assimilati agli urbani;
- i rifiuti solidi prodotti da attività commerciali, industriali, artigianali e di servizi presenti nel tessuto urbano ma non assimilabili agli urbani ai sensi delle norme vigenti (es. scarti di lavanderia, residui di laboratori di analisi ecc.) e non rientranti nella categoria degli imballaggi;
- i macchinari e le apparecchiature deteriorate e obsoleti provenienti da utenze non domestiche;
- i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti da chiunque prodotti;
- i rifiuti pericolosi di origine non domestica.

L'appaltatore provvederà a propria cura e spese allo smaltimento finale del secco residuo indifferenziato in impianto autorizzato di riferimento per il sub-ambito previsto dalla pianificazione regionale e provinciale e provvederà a propria cura e spese al conferimento in impianti di trattamento e/o recupero e/o valorizzazione delle frazioni secche e umide e in ogni caso di tutti i rifiuti raccolti in modo differenziato, compresi gli oneri di trasporto e di trattamento/recupero.

### **1.3 - SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO**

I SERVIZI MINIMI OBBLIGATORI oggetto dell'appalto, da eseguirsi con le modalità meglio specificate caso per caso nei paragrafi successivi, sono i seguenti

#### **SERVIZI COMUNI PER TUTTE LE AMMINISTRAZIONI**

SERVIZIO N.1 - RACCOLTA FRAZIONE UMIDA ORGANICA – OLI VEGETALI ESAUSTI – PANNI IGIENICI

SERVIZIO N.2 - RACCOLTA FRAZIONE SECCA NON RICICLABILE INDIFFERENZIATA – ABITI USATI

SERVIZIO N.3 - RACCOLTA FRAZIONE VALORIZZABILE - CARTA/CARTONE

SERVIZIO N.4 - RACCOLTA FRAZIONE VALORIZZABILE - PLASTICA, ALLUMINIO/LATTA

SERVIZIO N.5 - RACCOLTA FRAZIONE VALORIZZABILE - VETRO

SERVIZIO N.6 -RACCOLTA SFALCI E/O POTATURE

SERVIZIO N.7 - RACCOLTA RIFIUTI INGOMBRANTI E/O FERROSI

SERVIZIO N.8 - RACCOLTA EX RUP - PILE ESAUSTE, FARMACI SCADUTI E RIFIUTI ETICHETTATI «T» E/O «F»

SERVIZIO N.9 - RACCOLTA RIFIUTI CIMITERIALI

SERVIZIO N.10 - GESTIONE ECOCENTRI

SERVIZIO N.11 - INTERVENTI DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DELL'UTENZA.

#### **SERVIZI SPECIFICI PER SINGOLA AMMINISTRAZIONE**

SERVIZIO N.12 - SPAZZAMENTO E PULIZIA DELLE VIE E AREE PUBBLICHE E SVUOTAMENTO CESTINI, SPURGO E PULIZIA CADITOIE STRADALI

SERVIZIO N.13 - RACCOLTA DI RIFIUTI PROVENIENTI DAI MERCATI SETTIMANALI – PULIZIA AREE

SERVIZIO N.14 - RITIRO RIFIUTI E PULIZIA AREE PER EVENTI OCCASIONALI (MANIFESTAZIONI, FIERE ECC)

#### **1.4 - DOCUMENTI PARTE DEL CONTRATTO**

Faranno parte integrante del contratto, i seguenti documenti:

- a) il presente "CAPITOLATO D'ONERI E PRESTAZIONALE" che, sottoscritto in ogni pagina dai contraenti, ne costituisce parte essenziale;
- b) OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA e dichiarazioni prodotte dall'Appaltatore in sede di partecipazione alla gara;
- c) DUVRI Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali ex art. 26 comma 3 del d.lgs. n. 81/2008.
- d) Ogni altro allegato previsto dalle norme vigenti

Faranno inoltre parte integrante del contratto tutte le leggi e le norme vigenti in materia di Servizi, Forniture, Lavori pubblici e tutte le normative di legge (nazionali e regionali) inerenti l'oggetto del presente appalto.

Si precisa che, in caso di eventuale contrasto, ferma restando la necessità di interpretare ogni atto in conformità a canoni di correttezza e buona fede, in sede di esecuzione delle prestazioni contrattuali ed al fine di darvi applicazione, si osserverà il seguente ordine di prevalenza:

- a) CONTRATTO;
- b) CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI E PRESTAZIONALE
- c) OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA e dichiarazioni prodotte dall'Appaltatore in sede di partecipazione alla gara;
- d) DUVRI Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali ex art. 26 comma 3 del d.lgs. n. 81/2008.

#### **1.5 - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'APPALTO**

Il servizio verrà affidato mediante procedura ad evidenza pubblica. L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'Offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV) così come previsto dal comma 2 dell'art. 95 - Criteri di aggiudicazione dell'appalto del D.Lgs. 50/2016. Eventuali offerte anomale verranno valutate ai sensi dell'art.97 - Offerte anormalmente basse - del D.Lgs. 50/2016.

Per la partecipazione all'appalto i concorrenti dovranno possedere i requisiti di cui al bando - disciplinare di gara.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che, a motivato parere della Commissione aggiudicatrice, all'uopo nominata dall'Unione dei Comuni dell'Anglona e della bassa valle del Coghinas, avrà presentato l'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico, tecnico e funzionale nel rispetto degli elementi di valutazione individuati nel bando - disciplinare di gara.

L'appalto del servizio sarà esperito secondo criteri e modalità stabilite nel bando e nel disciplinare di gara relativo al presente appalto ai quali, per i dettagli, si fa espresso rinvio.

#### **1.6 - SPESE INERENTI ALL'APPALTO**

Le spese di partecipazione alla gara, contrattuali, di registro e quant'altro relative all'appalto in oggetto saranno tutte a carico dell'Appaltatore, senza diritto di rivalsa.

#### **1.7 - DURATA DELL'APPALTO – EVENTUALE PROROGA – CLAUSOLA DI RISOLUZIONE ANTICIPATA**

**La durata dell'appalto è prevista in ANNI CINQUE (SESSANTA MESI), a decorrere dalla data di inizio effettivo del servizio risultante da apposito verbale di consegna del servizio.**

Qualora consentito dalle disposizioni di legge vigenti nel tempo, allo scadere del periodo per l'espletamento del servizio, **l'Unione dei Comuni si riserva la facoltà di rinnovare il contratto , per un periodo massimo di ANNI TRE (TRENTASEI MESI)** alle stesse condizioni del contratto in essere, previa adeguata istruttoria da svolgersi prima della scadenza naturale del contratto, dalla quale emergano le obiettive ragioni di convenienza economica e pubblico interesse per la stazione appaltante.

Qualora in corso di appalto sopravvengano normative e/o nuove tecnologie che rendano antieconomico e svantaggioso il proseguo della raccolta con il sistema differenziato e/o con le modalità del "porta a porta", la ditta aggiudicataria si obbliga a concordare con L'Unione dei Comuni dell'Anglona e della Bassa Valle del Coghinas eventuali modifiche ai servizi in essere, utilizzando le eventuali economie per la modernizzazione dei servizi in appalto ovvero per l'incremento e intensificazione degli stessi.

Qualora, dopo la scadenza del contratto, fosse necessario un lasso di tempo per esperire una nuova gara di appalto, la Ditta Appaltatrice sarà tenuta alla prosecuzione del servizio, in regime di temporanea "prorogatio" senza poter pretendere, in aggiunta al canone vigente al termine del periodo contrattuale, indennizzo alcuno per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione.

Si evidenzia altresì che l'Unione dei Comuni dell'Anglona e Bassa Valle del Coghinas non può definirsi Autorità d'Ambito ai sensi dell'articolo 202 del Dlgs 152/2006 e s.m.i. ma va inteso quale soggetto che esercita il servizio ai sensi dell'art. 204 del Dlgs 152/2006 e s.m.i., per cui l'affidamento viene effettuato in deroga a quanto previsto agli articoli 202 e 203 del predetto Decreto Legislativo 152/2006. Pertanto, qualora, prima della scadenza del periodo contrattuale, venisse affidato tramite gara il servizio di raccolta e spazzamento da parte dell'Ente sovraordinato, ovvero venisse esercitato, da parte del Presidente della Giunta Regionale, il potere sostitutivo di cui al comma 3 del ridetto art. 204, con conseguente subentro dell'organizzazione del servizio di gestione integrata all'uopo costituita, l'Unione dei Comuni dell'Anglona e Bassa Valle del Coghinas potrà, con il preavviso stabilito dalla RAS, dichiarare

unilateralmente la risoluzione contrattuale anticipata. In tal caso gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali di proprietà dell'Amministrazione già esistenti al momento dell'assegnazione del servizio saranno conferiti in comodato al soggetto affidatario del servizio individuato ai sensi dell'art. 202 del D.lgs 152/2006. Al verificarsi della citata situazione, l'affidamento del servizio, compreso i mezzi e le relative quote di ammortamento residue, saranno quindi soggette a condizione risolutiva espressa. Nel caso si applica l'art. 10 del DPR 168/2010 in cui viene chiarito che *"Alla scadenza della gestione del servizio pubblico locale o in caso di sua cessazione anticipata, il precedente gestore cede al gestore subentrante i beni strumentali e le loro pertinenze necessari, in quanto non duplicabili a costi socialmente sostenibili, per la prosecuzione del servizio, come individuati, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, lettera f), dall'ente affidante, a titolo gratuito e liberi da pesi e gravami. 2. Se, al momento della cessazione della gestione, i beni di cui al comma 1 non sono stati interamente ammortizzati, il gestore subentrante corrisponde al precedente gestore un importo pari al valore contabile originario non ancora ammortizzato, al netto di eventuali contributi pubblici direttamente riferibili ai beni stessi. ...3. L'importo di cui al comma 2 è indicato nel bando o nella lettera di invito relativi alla gara indetta per il successivo affidamento del servizio pubblico locale a seguito della scadenza o della cessazione anticipata della gestione"*.

Ne consegue che al verificarsi della suddetta condizione il servizio della Ditta appaltatrice cesserà senza che questa possa avanzare alcuna pretesa risarcitoria o di maggiorazione del compenso nei confronti dell'Amministrazione, fatto salvo il rimborso delle quote di ammortamento residue dei beni strumentali e le loro pertinenze necessari per la prosecuzione del servizio da parte del gestore subentrante calcolate in base alle modalità definite nella presente procedura di gara ed assunte anche nella procedura di gara unitaria dell'Ente sovraordinato ai sensi dell'art. 10 del DPR 168/2010.

### **1.8 - OBBLIGO DI CONTINUITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI**

I servizi oggetto dell'appalto sono a tutti gli effetti servizi pubblici e costituiscono quindi attività di pubblico interesse sottoposte alla normativa dettata dalla Parte IV del D. Lgs 152/2006. Essi pertanto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, la Ditta Appaltatrice dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990, n. 146 (*"Esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati"*), nella legge 83/2000 (*"Modifiche ed integrazioni della legge 12 giugno 1990, n. 146, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati"*) e nei diversi accordi di settore sottoscritti ai sensi delle citate norme. In caso di arbitrario abbandono o sospensione, l'Unione dei Comuni dell'Anglona e Bassa Valle del Coghinas potrà sostituirsi alla Ditta Appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio, secondo quanto previsto dal presente capitolato.

E' comunque fatta salva la facoltà per l'Unione dei Comuni dell'Anglona e Bassa Valle del Coghinas, nel caso in cui si ravvisi l'ipotesi del reato previsto dall'art. 340 C.P., di segnalare il fatto alla competente Autorità Giudiziaria.

### **1.9 - CONDIZIONI ALLA SCADENZA**

Gli impianti e le attrezzature fornite dalla Ditta Appaltatrice saranno ritirati dalla stessa alla fine della durata del Contratto. Quanto sopra ad esclusione dei contenitori distribuiti, a qualunque titolo, in uso all'utenza, di qualunque tipo e volumetria, che rimarranno in dotazione alle utenze domestiche e non domestiche. Resteranno di proprietà dell'Amministrazione anche le dotazioni informatiche, sia hardware che software, le banche dati relative ai servizi ed ogni altro materiale elaborato dalla Ditta Appaltatrice nel corso dell'appalto per i servizi oggetto dello stesso.

### **1.10 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO - PAGAMENTI**

Il valore complessivo dell'appalto per i servizi base posto a base di gara per gli OTTO anni di durata è pari a **€.13.160.532,45 (TREDICIMILIONICENTOSETTANTAMILACINQUECENTOTRENTADUE/45)**, inclusi costi di trattamento e relativi tributi, oneri di sicurezza per rischi di interferenza non soggetti a ribasso, pari a **€.56.298,11 (CINQUANTASEIMILADUECENTONOVANTAOTTO/11)**, esclusa IVA al 10%.

Ai sensi dell'art. 35, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, l'importo complessivo stimato dei servizi, con la considerazione del possibile esercizio del diritto di opzione di proroga, è stato computato per la determinazione del valore globale del contratto ai fini delle soglie di cui all'art. 35 del medesimo D.Lgs. 50/2016.

Il corrispettivo annuo dei servizi in oggetto sarà stabilito in via definitiva secondo le risultanze dalle operazioni di gara, dal relativo contratto, sarà quindi determinato, con riferimento ai quantitativi e costi dei servizi offerti e saranno validi a parità dei servizi, per tutta la durata dell'appalto, salvo i casi previsti di revisione e/o adeguamento del presente Capitolato.

Il corrispettivo è remunerativo di tutti gli interventi, di tutte le operazioni, oneri ed obblighi contrattualmente previsti, diretti e indiretti, ivi comprese le quote di ammortamento degli investimenti per l'acquisizione delle attrezzature necessarie all'esecuzione dei servizi.

Il contratto d'appalto sarà stipulato tra l'aggiudicatario e l'Unione dei Comuni dell'Anglona e della Bassa Valle Del Coghinas, è unico e le condizioni in esso stabilite si applicano indistintamente a ciascun Comune associato per la gestione del servizio.

Il canone annuo verrà corrisposto dall'Amministrazione, in rate mensili posticipate, da pagarsi entro 30 giorni dalla data della Certificazione di regolare o irregolare esecuzione dei servizi da parte del soggetto incaricato per la Direzione

dell'esecuzione del contratto, previa presentazione di regolare fattura. Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti - dovuti a cause di forza maggiore - non daranno diritto alla Ditta Appaltatrice di pretendere indennità di qualsiasi specie, né di chiedere lo scioglimento del Contratto. Nel caso di ritardato pagamento per cause imputabili all'Amministrazione la Ditta Appaltatrice avrà diritto agli interessi come stabilito dalla normativa vigente (D.Lgs. 231/02 e s.m.i.). Gli importi relativi ad eventuali conguagli, che si rendessero necessari in applicazione del Contratto, saranno trattenuti o aggiunti alla rata mensile successiva alla redazione del verbale di accordo fra l'Unione dei Comuni dell'Anglona e Bassa Valle del Coghinas e la Ditta Appaltatrice.

Non si darà luogo a pagamenti per attività straordinarie se non preventivamente autorizzate per iscritto da parte dell'Amministrazione.

## **1.11 - MODIFICA, RISOLUZIONE, CESSIONE DEL CONTRATTO, REVISIONE E ADEGUAMENTO DEL CANONE**

### **1.11.1 MODIFICA DELL'OGGETTO DEL CONTRATTO**

L'Unione dei Comuni dell'Anglona e Bassa Valle del Coghinas si riserva la facoltà di apportare modifiche all'oggetto del contratto quali, a titolo esemplificativo: l'organizzazione e l'estensione dei servizi, la durata degli interventi previsti, le modalità del loro svolgimento, nonché una diversa presenza del personale addetto.

In tali casi l'Impresa aggiudicataria è obbligata ad accettare ed a svolgere tali modifiche alle medesime condizioni contrattuali, fino alla concorrenza, in diminuzione ovvero in aumento, del 20,00 % dell'ammontare complessivo del contratto di appalto.

La Ditta Appaltatrice non è altresì obbligata ad accettare richieste di modifiche che comportino una variazione superiore al 20%; tuttavia, nel caso in cui non si avvalga del proprio diritto alla risoluzione del contratto entro quindici giorni dalla richiesta, è obbligata ad assoggettarsi alle richieste avanzate dalla stazione appaltante.

### **1.11.2 REVISIONE PER RIVALUTAZIONE ISTAT**

Il canone d'appalto è fisso ed invariabile e non è soggetto a revisione per il primo anno d'esercizio. A partire dall'inizio del secondo anno, il canone su base annua sarà sottoposto a rivalutazione secondo l'indice medio d'aumento dei prezzi al consumo (FOI) con riferimento alla variazione dell'indice nazionale ISTAT - COICOP Rev Istat 04 e relativo all'anno precedente (data della stipula del contratto).

Le variazioni opereranno a decorrere dal mese successivo a quello in cui viene fatta richiesta con mail a mezzo P.E.C. da parte del gestore.

La richiesta di revisione dovrà essere corredata dai conteggi revisionali e dovrà essere approvata dall'Unione dei Comuni dell'Anglona e della bassa valle del Coghinas con proprio atto; in caso contrario potrà ritenersi sospesa per verifiche ed accertamenti. La fatturazione del canone revisionato potrà avvenire solo successivamente all'approvazione con relativo atto dell'Unione.

L'adeguamento si intende remunerativo anche degli eventuali costi riferiti ad aggiornamento o rinnovo del C.C.N.L. di categoria, per i lavoratori addetti ai servizi d'igiene urbana, intervenuti nel periodo di durata contrattuale.

### **1.11.3 REVISIONE PER VARIAZIONI QUANTITATIVE DELLE UTENZE**

Il corrispettivo d'appalto è soggetto ad una revisione quantitativa annuale (a partire dal secondo anno), basata sulla rilevazione delle utenze TARI rispetto alla situazione attuale (intendendosi l'anno 2018). In tale caso, il canone potrà essere aggiornato annualmente in caso di variazione pari o superiore al 5% delle utenze TARI. Pertanto:

- Nel caso in cui l'entità della variazione del numero delle utenze TARI rispetto alla situazione attuale sia inferiore al 5% (cinque per cento), non si procede ad alcun aggiornamento del canone.
- Nel caso in cui l'entità della variazione del numero delle utenze TARI rispetto alla situazione attuale sia superiore al 5% (cinque per cento), la variazione in più del corrispettivo del servizio viene riconosciuta per la parte che eccede il 5% (cinque per cento), e calcolata come segue:

C = Canone annuo relativo al tipo di raccolta

n = Numero di utenze TARI servite in variazione eccedenti il 5%

N = Numero di utenze TARI servite alla data dell'affidamento del servizio

K = aggiornamento del canone

$$K = C * \frac{n}{N}$$

### **1.11.4 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

L'Unione dei Comuni ha la facoltà di risolvere il contratto nei casi previsti dalla legislazione vigente e nello specifico come espressamente previsto dall'art.1456 del Codice Civile qualora si verificano le seguenti ipotesi:

1. sia intervenuto a carico della ditta stato di fallimento, liquidazione, di concordato preventivo e di qualsiasi altra condizione equivalente;
2. ripetute e gravi inosservanze di norme legislative e regolamentari in materia di sicurezza e prevenzione infortuni;
3. gravi violazioni delle clausole contrattuali, negligenza grave o reiterata nell'adempimento del servizio tali da rendere impossibile la prosecuzione del rapporto contrattuale;
4. mancata assunzione del servizio entro il termine fissato dal contratto;
5. accertata inadempienza verso il personale dipendente e/o gli Istituti previdenziali assicurativi, salvo rateizzazioni accordate dagli Istituti stessi;

6. abituale deficienza o negligenza nello svolgimento dei servizi, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate o contestate compromettano il regolare svolgimento del servizio stesso;
7. l'Appaltatore non esegua il servizio in tutto o in parte in modo strettamente conforme alle disposizioni del contratto di appalto;
8. l'appaltatore non si conformi, nel termine di volta in volta indicato, all'ingiunzione di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti;
9. l'appaltatore rifiuti o trascuri di eseguire gli ordini impartiti dall'Amministrazione;
10. sia stata pronunciata una sentenza contraria definitiva per un reato che riguardi il comportamento professionale dell'Appaltatore;
11. si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
12. intervenga una modifica organizzativa che comporti un mutamento nella personalità giuridica ovvero nella natura giuridica dell'appaltatore, senza che tale modifica sia stata comunicata ed accettata dall'Amministrazione;
13. l'appaltatore non ricostituisca la garanzia ovvero l'assicurazione richiesta ovvero una nuova garanzia o assicurazione, qualora il soggetto che ha costituito la precedente garanzia non sia in grado di far fronte agli impegni assunti;
14. perdita dell'autorizzazione all'esercizio delle attività oggetto dell'Appalto.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'Amministrazione, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva. Qualora l'Amministrazione intenda avvalersi di tale clausola, lo stesso si rivarrà sulla Ditta aggiudicataria a titolo di risarcimento dei danni subiti per tale causa. La risoluzione avverrà con le clausole stabilite dal contratto.

Nel caso di rescissione del contratto, rimane stabilito che nessun compenso, indennità o altro spetterà alla Ditta aggiudicataria del servizio, la quale avrà diritto al solo pagamento con i prezzi contrattuali del servizio effettivamente svolto, accertato dalla competente struttura tecnico-amministrativa dell'Unione .

In particolare all'Appaltatore decaduto saranno addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione, rispetto a quelle previste nel contratto risolto, per effetto dell'affidamento dell'appalto ad altra Ditta, nonché le spese di gara relative al nuovo contratto. Le somme dovute all'Amministrazione a titolo di risarcimento a seguito di risoluzione del contratto saranno trattenute da eventuali pagamenti dovuti all'Appaltatore decaduto.

E' considerata violazione, negligenza e inadempienza grave, che darà adito alla risoluzione del contratto:

- la miscelazione dei materiali di raccolta differenziata con il secco indifferenziato;
- la sospensione del servizio per un periodo superiore alle 24 h. esclusi i casi di forza maggiore ovvero reiterate violazioni, oggetto di precedente contestazione, che rendano impossibile la regolare prosecuzione del servizio.
- quando la Ditta appaltatrice risulti insolvente, anche verso i dipendenti o gli Istituti Assicurativi, o colpevole di frodi;
- cessione totale del contratto in subappalto o cessione parziale in subappalto a terzi per servizi differenti, o cessione parziale in subappalto senza autorizzazione dell'Amministrazione;
- quando la Ditta non sia più in possesso dei requisiti necessari allo svolgimento dei servizi previsti nel presente appalto, decadenza o revoca dell'Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori.

#### **1.11.5 CESSIONE DEI CREDITI E DEL CONTRATTO**

E' vietata la cessione di qualsiasi credito, anche parziale, se non preventivamente autorizzato dall'Amministrazione. Ogni cessione di credito non autorizzata è da ritenersi nulla. E' vietata la cessione del contratto d'appalto a terzi.

È vietata altresì la cessione del servizio, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, parziale e/o temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causate all'Unione dei Comuni dell'Anglona e della bassa valle del Coghinas che si riserva di valutare e decidere, a sua totale discrezione, sull'autorizzare o meno forme specifiche di trasferimento (es. fusioni e/o conferimenti) fatta salva domanda preventiva da parte dell'Appaltatore.

#### **1.12 - CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA**

Le ditte concorrenti devono presentare offerta, corredata da una garanzia fideiussoria, pari al 2 per cento del prezzo base indicato nel bando, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente. In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo. La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia provvisoria deve, avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e deve essere corredata, A PENA DI ESCLUSIONE, dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, automaticamente alla scadenza della stessa e senza ulteriore richiesta della stazione appaltante, fino al momento della presentazione della cauzione definitiva da parte della ditta aggiudicataria. Per le ditte non aggiudicatarie la Stazione appaltante provvederà a svincolare le polizze presentate con apposito atto.

La Ditta Appaltatrice per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia definitiva a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del D.lgs 50/2016, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante richiederà al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia definitiva ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7 del D.lgs 50/2016, per la garanzia provvisoria;

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, con conseguente aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia definitiva a scelta dell'appaltatore deve essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3 di cui al D.lgs 50/2016. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative devono essere conformi agli schemi tipo approvati con D.M Sviluppo Economico n.31 del 19 Gennaio 2018. In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

### **1.13 - POLIZZA ASSICURATIVA**

L'esecutore dei lavori è obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa di danneggiamenti a persone e cose nel corso dell'esecuzione del servizio. L'importo della somma da assicurare è pari all'importo del contratto stesso qualora non sussistano motivate particolari circostanze che impongano un importo da assicurare superiore.

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione del servizio risultante dal relativo certificato.

La Ditta Appaltatrice risponderà direttamente dei danni alle persone e cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, rimanendo escluso ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione o del singolo Amministrazione associato. Pertanto, l'Aggiudicatario è tenuto, pena la risoluzione del contratto, a stipulare apposite polizze assicurative R.C.T, R.C.O. con massimali non inferiori ai seguenti:

- R.C.T

1) sinistro	€.	2.000.000,00
2) per persona	€.	1.500.000,00
3) per danni	€.	1.500.000,00

- R.C.O.

1) per sinistro	€.	2.000.000,00
2) per persona lesa	€.	1.500.000,00

L'Impresa ha l'obbligo di segnalare all'Unione tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del suo compito, possono pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi.

L'Impresa si obbliga a sollevare l'Amministrazione da qualunque azione possa essergli intentata da terzi o per mancato adempimento agli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi.

## **1.14 - SUBAPPALTO**

Si richiama espressamente quanto previsto dalla normativa in vigore (art. 105 - Subappalto del D.Lgs. 50/2016). In ogni caso l'intenzione di procedere a subappalto di uno o più servizi o prestazioni oggetto del presente Capitolato dovrà essere esplicitamente indicata in sede di presentazione dell'offerta, pena la non possibilità di ricorrervi. Nel caso di subappalto è fatto obbligo alla Ditta Appaltatrice di trasmettere all'Amministrazione, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da essa corrisposti ai subappaltatori (art. 105 - Subappalto, comma 13, del D.Lgs. 50/2016).

### **1.15 - OBIETTIVI MINIMI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E RELATIVE PREMIALITÀ O PENALITÀ**

Gli obiettivi che l'Unione dei Comuni dell'Anglona e Bassa Valle del Coghinas si propone di raggiungere attraverso questa procedura di gara sono:

- un sistema di relazioni con l'utenza che si basi sul principio della migliore conoscenza dei comportamenti per la partecipazione diffusa al raggiungimento degli obiettivi di progetto;
- un aumento generalizzato dell'efficienza sia del sistema di raccolta rifiuti sia dei servizi di pulizia;
- il miglioramento dei risultati raggiunti in tema di raccolta differenziata a livello quantitativo, aumentando la percentuale di raccolta differenziata, ed a livello qualitativo, aumentando la qualità del materiale raccolto in modo differenziato ed avviato al riciclo;
- un sistema di relazioni con la Ditta Appaltatrice che si basi sul principio della responsabilità condivisa e della continua collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi di cui ai punti precedenti.

L'obiettivo minimo che dovrà comunque essere raggiunto dalle Ditte partecipanti alla gara non potrà essere inferiore, complessivamente, alle percentuali minime di raccolta prescritte dai valori guida di cui al "Piano Regionale di gestione rifiuti, Sezione Rifiuti Urbani, (paragrafo 5.5)" approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 73/7 del 20/12/2008.

**LA DITTA APPALTATRICE DOVRÀ, A REGIME, RAGGIUNGERE PER OGNI SINGOLO COMUNE GLI OBIETTIVI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA IN TERMINI DI QUANTITÀ DELLA FRAZIONE DIFFERENZIATA RIFERITA ALLE SINGOLE FRAZIONI RICICLABILI (CARTA, PLASTICA, VETRO, FRAZIONE UMIDA ORGANICA, ECC.), STABILITI DALLA LEGGE E DAGLI ATTI DI INDIRIZZO DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA. LE DEFINIZIONI DI PERCENTUALI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA SONO STABILITE DALLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE N.44/22 DEL 25.07.2016 E N.14/23 DEL 20.03.2018.**

**IN CASO DI MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI LEGGE, SARANNO A CARICO DELL'ESECUTORE DEL SERVIZIO LE "PENALIZZAZIONI" VIGENTI AL MOMENTO DELL'APPALTO O CHE SARANNO APPLICATE IN FUTURO DA STATO, REGIONE O PROVINCIA AL FINE DI INCENTIVARE LO SVILUPPO DELLE RACCOLTE DIFFERENZIATE. PARIMENTI LE EVENTUALI "PREMIALITÀ" CHE SARANNO DISPOSTE DA TALI ENTI VERRANNO INCAMERATE DALL'ESECUTORE DEL SERVIZIO.**

**IN ENTRAMBI I CASI SUDETTI L'ESECUTORE DEL SERVIZIO CONTINUERÀ A PERCEPIRE UN CORRISPETTIVO "A CORPO", FISSO E INVARIABILE, QUALE RISULTA DALL'OFFERTA FORMULATA IN FASE DI GARA E RISULTATA AGGIUDICATARIA.**

### **1.16 - CONTROLLO DELL'AMMINISTRAZIONE**

L'Unione dei Comuni dell'Anglona e Bassa Valle del Coghinas provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi designando i soggetti abilitati a rappresentarlo. L'Amministrazione dovrà individuare un soggetto a cui affidare la Direzione dell'Esecuzione del Contratto che vigilerà sulla corretta applicazione del contratto ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016.

### **1.17 - OBBLIGHI DELLA DITTA APPALTATRICE RELATIVAMENTE ALL'ESECUZIONE DEI SERVIZI**

#### **1.17.1 PREMESSA**

I servizi di cui al presente appalto dovranno essere svolti nel pieno rispetto delle prescrizioni tecniche riportate nel presente Capitolato speciale d'oneri e prestazionale e nel progetto offerta (redatto conformemente alle prescrizioni riportate nel Capitolato) presentato dall'Impresa aggiudicataria.

Oltre all'osservanza delle norme specificamente richiamate nel presente Capitolato, la Ditta Appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante la vigenza del Contratto, comprese le norme regolamentari e le Ordinanze municipali aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto, quali ad esempio quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto.

La Ditta Appaltatrice sarà tenuta a rispettare anche ogni provvedimento nazionale, regionale o provinciale che dovesse entrare in vigore nel corso del Contratto. Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente appalto, la Ditta Appaltatrice sarà tenuta ad eseguire gli ordini e ad osservare tutte le direttive che verranno emanate dall'Unione.

Al fine di garantire maggior rispondenza tra servizio prestato e condizioni contrattuali, l'Impresa appaltatrice dovrà attenersi, nell'organizzazione e nell'espletamento dei servizi, alle indicazioni di principio contenute nella "Carta della qualità dei servizi ambientali" predisposta da Ausitra-Assoambiente.

### 1.17.2 CONDIZIONI DELLA RETE STRADALE E CONDIZIONI METEOROLOGICHE

Tutti i servizi e gli interventi oggetto del presente appalto, dovranno essere condotti comunque indipendentemente dalle condizioni, della rete stradale, sia essa asfaltata o non asfaltata, oppure che la suddetta sia per qualsiasi motivo o durata, anche parzialmente, percorribile con difficoltà. Non costituirà motivo di ritardo nell'effettuazione dei servizi oggetto dell'appalto o di richiesta di maggiori compensi od indennizzi il cambiamento di percorso dei veicoli dovuto a lavori sulla rete stradale o altro. Non costituiscono motivo di ritardo o mancata effettuazione dei servizi di cui al presente appalto, le avverse condizioni meteorologiche salvo i casi di forza maggiore o qualora sussistano oggettive condizioni di pericolo per gli addetti ai servizi o gravi danni ai veicoli dell'Impresa affidataria.

### 1.17.3 AVVIO DEL SERVIZIO

L'avvio del servizio dovrà aver luogo entro 45 giorni dalla data della stipula di apposito contratto. Nelle more della stipulazione del contratto, l'Amministrazione, può disporre per l'immediato avvio del servizio, previa comunicazione di consegna del servizio. L'inizio del servizio dovrà risultare da apposito verbale sottoscritto dal Responsabile unico del procedimento, dal direttore del servizio e dalla ditta aggiudicataria.

Qualora entro i termini fissati, l'aggiudicatario non addivenga per qualsiasi motivo alla stipula del contratto o non dia regolare inizio al servizio, le somme depositate a titolo cauzionale saranno incamerate dall'Amministrazione, che senza ricorrere ad alcun atto di messa in mora, resta immediatamente libera di procedere ad una nuova aggiudicazione a tutto danno, rischio e spese dell'appaltatore inadempiente, ovvero aggiudicare il servizio al secondo in graduatoria, purché alle medesime condizioni, patti e prezzo formulati dal primo aggiudicatario.

### 1.17.4 PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI

La Ditta Appaltatrice sarà tenuta a fornire anticipatamente all'Amministrazione la programmazione dei servizi, suddivisi per le varie zone del territorio, in particolare:

- a. RAPPORTO SETTIMANALE, contenente il piano di lavoro dei diversi servizi;
- b. RAPPORTO MENSILE, contenente:
  1. Un prospetto riepilogativo dei servizi effettuati con una chiara tabella riportante le non conformità, se verificatesi, tra programmazione e consuntivazione dei servizi, con l'indicazione delle motivazioni e delle soluzioni adottate per rimuovere tali scostamenti;
  2. I dati, espressi in unità di peso omogenee, concernenti le singole frazioni di rifiuto raccolte. Per ogni frazione raccolta dovrà inoltre essere fornita documentazione sul conferimento; in particolare dovrà essere fornita copia dei formulari di identificazione del rifiuto;
  3. L'elenco aggiornato del personale impiegato per lo svolgimento dei servizi indicante il nominativo, l'inquadramento e la qualifica;
  4. La rendicontazione informatizzata degli spostamenti dei veicoli acquisite dalle attrezzature GPS montate sugli automezzi. La predetta rendicontazione dovrà essere prodotta in file di formato compatibile con gli applicativi per personal computer in uso presso l'Amministrazione;
- c. RAPPORTO SEMESTRALE in cui la Ditta Appaltatrice sarà tenuta a presentare eventuali proposte riferite a possibili interventi da avviare nel semestre successivo al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi. I rapporti periodici semestrali dovranno contenere almeno le seguenti informazioni:
  - Modalità di raccolta dei rifiuti, per ambito territoriale e numero di utenti serviti;
  - Numero, gravità e localizzazione degli errati conferimenti;
  - Quantità di rifiuti delle diverse frazioni, provenienti dalla raccolta differenziata domiciliare, in rapporto alle diverse tipologie di utenti;
  - Quantità di rifiuti delle diverse frazioni consegnate mensilmente dall'appaltatore ai diversi centri di trattamento, riciclaggio (compreso il compostaggio), recupero, smaltimento e alle piattaforme di selezione e valorizzazione, somme eventualmente pagate dalla Ditta Appaltatrice a tali impianti; somme eventualmente pagate alla Ditta Appaltatrice da tali impianti, nonché gli eventuali corrispettivi riconosciuti dai Consorzi di Filiera del sistema Conai o dagli altri Consorzi per la raccolta il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti;
  - Qualità documentata dei lotti di rifiuti raccolti in modo differenziato e loro destinazione;
  - Numero, tipo e caratteristiche di contenitori utilizzati per la raccolta differenziata domiciliare e per quella stradale;
  - Numero, tipo e caratteristiche dei mezzi impiegati nella raccolta, divisi per modalità di raccolta e produttività (quantità di rifiuti trasportati);
  - Descrizione sintetica delle comunicazioni fatte agli utenti e delle campagne effettuate per la sensibilizzazione degli utenti e degli studenti;
  - Numero e qualifica degli addetti al servizio e durata delle loro prestazioni in relazione alle diverse modalità di realizzazione della raccolta dei rifiuti;
  - Le somme pagate o incassate dall'appaltatore per il conferimento dei rifiuti ad organizzazioni autorizzate alla raccolta ed al trattamento dei rifiuti;

- Orari di apertura del centro di raccolta e dati dei flussi di rifiuto conferiti (quanto verrà implementato);
- Ogni altra informazione necessaria alla compilazione del MUD o documento equivalente.

#### **1.17.5 CARATTERISTICHE DI MEZZI DI TRASPORTO E MATERIALI NELLE FASI D'AVVIO ED A REGIME**

E' previsto un periodo transitorio iniziale di massimo mesi 3 (TRE) in cui la Ditta Appaltatrice Impresa dovrà dotarsi dei mezzi e delle attrezzature di progetto nuove di fabbrica o in ogni caso con data di immatricolazione non superiore a un anno dalla stipula del contratto, e dovrà provvedere all'allestimento ed apertura del cantiere di rimessaggio e organizzare la gestione degli Ecocentri comunali, esistenti nei comuni di Chiamonti, Perfugas, Nulvi, Santa Maria Coghinas e Osilo.

**DECORSO IL PERIODO TRANSITORIO LA DITTA APPALTATRICE DOVRÀ SOSTITUIRE I MEZZI E LE ATTREZZATURE UTILIZZATI PER L'INIZIO DEL SERVIZIO CON I MEZZI E LE ATTREZZATURE NUOVI DI FABBRICA (CON DATA D'IMMATRICOLAZIONE SUCCESSIVA ALLA DATA DI CONSEGNA DEL SERVIZIO).**

Gli automezzi e le attrezzature dovranno recare la scritta con la dicitura:



oltre alla denominazione della Ditta Aggiudicataria, al numero verde, fax e e-mail messi a disposizione dell'utenza.

Tra le parti contraenti sarà redatto il **VERBALE DI CONSISTENZA DEL PARCO MEZZI ED ATTREZZATURE**, che l'Aggiudicatario s'impegnerà a mantenere in perfetto stato d'uso per tutta la durata dell'Appalto, rimanendo a suo esclusivo carico le spese della gestione. Nei casi di situazione straordinaria, la Ditta dovrà garantire in ogni caso i servizi con la medesima cadenza ed efficienza, segnalando all'Amministrazione le procedure adottate per fronteggiare l'emergenza ed i tempi necessari al ripristino dell'ordinaria gestione.

Il ritiro dei rifiuti avverrà con l'uso di automezzi di idonea capacità/portata, anche in funzione delle ridotte dimensioni della sede stradale (es. centro storico e/o agro), che può essere variata in funzione dell'organizzazione del servizio e del percorso di raccolta.

Nel progetto offerta la Ditta Concorrente dovrà illustrare nel dettaglio le modalità (specificando numero e tipologia di mezzi impiegati, personale, attrezzature, ecc..) con cui intende gestire la raccolta dei rifiuti.

Sono da intendersi a carico della Ditta appaltatrice tutti gli oneri e le spese per i materiali occorrenti per l'esecuzione dei servizi.

#### **1.17.6 CUSTODIA DI MEZZI E ATTREZZATURE**

Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui al contratto saranno custoditi a cura della Ditta Aggiudicataria e dovranno essere contrassegnati con targhette che ne identifichino la proprietà.

#### **1.17.7 SISTEMA DI TRACCIAMENTO DEI MEZZI**

Tutti i mezzi impiegati per i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti dovranno essere dotati di adeguato sistema di gestione flotte e localizzazione satellitare GPS, capace di monitorare e controllare gli automezzi ed interagire con i loro conducenti. Il sistema dovrà consentire alla Ditta aggiudicataria e all'Unione dei Comuni, da qualunque PC in rete locale e accesso internet, la possibilità di:

1. localizzare su richiesta, in tempo reale, la posizione dei mezzi visualizzando il tragitto percorso, le soste e loro durata;
2. programmare la ricerca di indirizzi visualizzando anche informazioni circa punti di interesse;
3. gestire una completa attività reportistica circa:
  - attività giornaliera, settimanale e mensile dei mezzi;
  - comportamento degli autisti;
  - storico delle posizioni rilevate;
  - tracciati di tutti i messaggi sms scambiati dal Centro di controllo Flotta con i veicoli;
  - storico delle manutenzioni dei veicoli.
4. gestire una completa attività reportistica circa la modalità di raccolta del rifiuto, con indicazione dell'indirizzo dell'utenza segnalata per:
  - mancata raccolta del materiale conferito causa differente tipologia di sacco;
  - mancata raccolta del materiale conferito causa contenuto difforme a quanto previsto;

Inoltre, tutti i mezzi dovranno montare a bordo un dispositivo capace di inviare alla centrale operativa una sequenza alfanumerica utile per:

- identificazione autista e squadra;
- indirizzo, via e numero civico relativo alle utenze per cui si verifica la mancata raccolta del materiale conferito;

- causale, ora e data, di mancata raccolta del materiale conferito.

Settimanalmente, i report dello svolgimento dei servizi di raccolta dei rifiuti dovranno essere pubblicati dalla ditta aggiudicataria, in una sezione del proprio sito WEB di riferimento dedicata all'Unione dei Comuni dell'Anglona e della bassa valle del Coghinas.

#### **1.17.8 UFFICIO DI DIREZIONE DI CANTIERE – SERVIZIO DI REPERIBILITA'**

LA DITTA APPALTATRICE HA L'OBBLIGO DI ISTITUIRE, ENTRO 3(TRE) MESI DALL'AVVIO DEL SERVIZIO, L'UFFICIO DI DIREZIONE DI CANTIERE ED AMMINISTRAZIONE, DOTATO DI TELEFONO, SEGRETERIA, FAX ED INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA (ORDINARIA E P.E.C.), UN NUMERO VERDE PER COMUNICAZIONI, SEGNALAZIONI O URGENZE CON LE UTENZE E CON L'UNIONE ANCHE PER VIA INFORMATICA. IN TALE UFFICIO L'UNIONE, PER MEZZO DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO E DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO, RECAPITERA' ORDINI E DISPOSIZIONI.

LA DITTA APPALTATRICE DOVRÀ COMUNICARE ALL'UNIONE DEI COMUNI, IL NOME DEL SUO RAPPRESENTANTE NELL'UFFICIO LOCALE. LE COMUNICAZIONI FATTE AL RAPPRESENTANTE DELL'UFFICIO SARANNO CONSIDERATE COME FATTE DIRETTAMENTE ALL'IMPRESA, LA QUALE CON LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO ELEGGE DOMICILIO NELL'UFFICIO DI DIREZIONE AD OGNI EFFETTO DELL'APPALTO.

GLI UFFICI DI DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE DELL'IMPRESA RESTERANNO APERTI SECONDO ORARI CHE SARANNO CONCORDATI TRA L'UNIONE ANGLONA E L'IMPRESA STESSA E COMUNQUE PER UN PERIODO NON INFERIORE ALLE 3 ORE GIORNALIERE IN TUTTI I GIORNI FERIALI.

LA DITTA APPALTATRICE SARÀ INOLTRE TENUTA A GARANTIRE UN SERVIZIO DI REPERIBILITÀ DI UOMINI E MEZZI. TALE SERVIZIO DOVRÀ ATTIVARSI ENTRO UN'ORA DALLA SEGNALAZIONE DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE NELL'ORARIO DIURNO DALLE ORE 6.00 ALLE ORE 18.00. NEL RESTANTE ORARIO L'IMPRESA DOVRÀ COMUNQUE FORNIRE UN SERVIZIO DI REPERIBILITÀ IN CASO DI EMERGENZA. E' OBBLIGATORIA L'ATTIVAZIONE DI UNA SEGRETERIA TELEFONICA 24 ORE SU 24. E' OBBLIGATORIA ALTRESÌ LA REPERIBILITÀ GIORNALIERA, FESTIVI INCLUSI, DEL RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE PER DIRIMERE TUTTE LE PROBLEMATICHE CHE SI DOVESSERO MANIFESTARE NELL'ESECUZIONE DEI SERVIZI

#### **1.17.9 ORARIO GIORNALIERO PER LO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI**

Fatte salve soluzioni progettuali migliorative proposte in sede di offerta, L'ORARIO DI AVVIO DEI SERVIZI VIENE FISSATO ESEMPLIFICATIVAMENTE DALLE ORE 6,00 ALLE ORE 12,00.

L'orario di cui sopra potrà essere modificato, a richiesta del gestore ed esclusivamente previa autorizzazione dell'Unione Anglona, per comprovate esigenze di miglioramento del servizio.

#### **1.17.10 CANTIERE DI RIMESSAGGIO MEZZI/ATTREZZATURE**

La Ditta avrà l'onere di dotarsi di appositi cantieri di rimessaggio mezzi/attrezzature che dovranno insistere, preferibilmente, previa autorizzazione dell'Amministrazione proprietaria, nelle aree attrezzate degli ecocentri dei comuni aderenti al servizio associato.

Nelle more dell'autorizzazione del Comune all'utilizzo di dette aree, è a carico dell'aggiudicatario reperire un'area idonea da attrezzare temporaneamente. In ogni caso nel cantiere, opportunamente infrastrutturato e dotato degli allacci per le reti di servizio idrico, elettrico e di raccolta acque reflue, saranno ubicati i locali ad uso del personale che comprenderanno: spogliatoi, servizi igienici compresi di docce, ufficio.

Gli oneri e spese connessi all'eventuale reperimento e affitto dell'area, l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni per l'esercizio, la realizzazione delle opere relative quali i locali spogliatoio, servizi igienici, uffici, gli allacciamenti alle reti dei sottoservizi, sono a carico dell'aggiudicatario.

L'ONERE DI REALIZZAZIONE DEL CANTIERE È A TOTALE CARICO DELLA DITTA E LA PIENA FUNZIONALITÀ DOVRÀ ESSERE RAGGIUNTA ENTRO 3 (TRE) MESI DALLA DATA DI CONSEGNA DEL SERVIZIO.

#### **1.17.11 LAVAGGIO, MANUTENZIONE, SOSTITUZIONE DEI CONTENITORI DOMICILIARI**

La pulizia dei contenitori domiciliari è a totale carico dell'utenza, così come la manutenzione e la loro eventuale sostituzione. Sarà a carico della ditta la sostituzione dei contenitori danneggiati dagli operatori durante le operazioni di raccolta e svuotamento.

#### **1.17.12 ONERI PER IL TRASPORTO E DI SMALTIMENTO/RECUPERO DELLE FRAZIONI DI RIFIUTO**

Fanno parte dei servizi minimi e principali oggetto del presente capitolato anche il trasporto di tutte le frazioni raccolte ed il loro smaltimento e/o avvio al recupero, con oneri a completo carico della ditta appaltatrice.

**I RIFIUTI RACCOLTI DIVENGONO DI PROPRIETÀ DELL'ESECUTORE DEL SERVIZIO CHE DEVE PROVVEDERE A PROPRIA CURA E SPESE ALLO SMALTIMENTO FINALE IN DISCARICA O IN LUOGO DI RECUPERO E/O VALORIZZAZIONE DIVERSO, SOSTENENDONE I COSTI (GIÀ COMPENSATI NEL CANONE ANNUO) ED INCAMERANDO GLI INCENTIVI DEI VARI CONSORZI DI FILIERA CONAI INCLUSE EVENTUALI PREMIALITÀ CHE POTRANNO ESSERE PREVISTE DAI COMPETENTI ORGANI.**

Per quanto riguarda la destinazione delle varie frazioni di rifiuto dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- per la frazione organica la Ditta Appaltatrice POTRÀ riferirsi ad impianti e centri di recupero, anche di privati, di proprio riferimento, giacché per le frazioni avviate al recupero non vige la privativa della Pubblica Amministrazione. Sarà, quindi, in facoltà della Ditta Appaltatrice intrattenere rapporti con altri impianti autorizzati di recupero con compostaggio di qualità che attuano il prezzo di conferimento inferiore.

- per la frazione secco-residuo la Ditta Appaltatrice DOVRA' riferirsi agli impianti individuati, sulla base degli ambiti e dei bacini d'utenza del Piano Regionale dei Rifiuti, dall'Amministrazione Regionale.
- per le frazioni avviate a recupero (secco valorizzabile, imballaggi, ingombranti a recupero), la Ditta potrà riferirsi ad impianti e centri di recupero, anche di privati, di proprio riferimento, giacché per le frazioni avviate al recupero non vige la privativa della Pubblica Amministrazione. Al fine di poter beneficiare dei corrispettivi è indispensabile avviare i materiali d'imballaggio e le frazioni in ogni caso accettate dai Consorzi di Filiera, presso impianti e piattaforme di riferimento di detti Consorzi. L'eventuale ricavo dovuto ai corrispettivi erogati dai Consorzi di filiera sarà interamente incamerato dalla Ditta.
- per le frazioni ex RUP, per le altre di natura pericolosa d'origine domestica, e per gli ingombranti e/o beni durevoli pericolosi la Ditta dovrà riferirsi ad impianti e centri di trattamento debitamente autorizzati di proprio riferimento.
- La Ditta appaltatrice ha l'obbligo di fornire a ciascuna Amministrazione Comunale le certificazioni d'avvenuto smaltimento/recupero di tutte le frazioni di rifiuto raccolte nel territorio dell'Unione. Dovranno, inoltre, essere fornite preventivamente all'Amministrazione le autorizzazioni degli impianti di destinazione delle frazioni di rifiuto al fine di verificare la regolarità delle operazioni di trattamento/smaltimento/recupero ai sensi delle leggi vigenti. Qualunque variazione alla destinazione dovrà essere tempestivamente comunicata, fatto salvo l'obbligo della tempestiva presentazione all'Unione dei Comuni delle autorizzazioni dei nuovi impianti di destinazione per la relativa verifica e approvazione. Qualora, per cause di forza maggiore in determinati periodi sia inattuabile, parzialmente o totalmente, il conferimento dei materiali agli impianti previsti, è fatto obbligo alla Ditta Aggiudicataria provvedere al loro diverso conferimento sempre in impianti autorizzati, con esclusione di qualsivoglia rimborso, da parte dell'Unione, d'eventuali maggiori costi sostenuti. Qualora l'Aggiudicatario facesse riferimento, per la destinazione di frazioni di rifiuto, ad impianti di deposito preliminare e/o di messa in riserva regolarmente autorizzati, dovrà in ogni caso fornire all'Unione anche l'indicazione della destinazione finale dei rifiuti. L'Esecutore del servizio dovrà pertanto presentare, nei termini richiesti dall'Unione dei Comuni, apposita e specifica dichiarazione, a firma del titolare di discarica o di impianto di recupero e/o valorizzazione cui si intende conferire i rifiuti, con la quale si libera espressamente l'Unione dei Comuni e i Comuni aderenti al servizio, quale debitore originario, da qualsiasi onere e obbligazione in relazione al mancato pagamento degli oneri di smaltimento.

Gli oneri di smaltimento/trattamento sono a completo carico della Ditta Appaltatrice che dovrà fare le sue valutazioni in sede di progetto offerta in modo che col canone di appalto, complessivo di tutti i servizi richiesti, sia compensata degli oneri sostenuti anche per lo smaltimento/recupero, per tutto il periodo di appalto.

Nel canone annuo del servizio è dunque compreso l'onere dei costi che l'Esecutore dovrà sostenere per il conferimento e lo smaltimento, inclusa qualsiasi imposta, tassa, tributo speciale o penalità (quali ecotassa, penalità applicate dagli organi competenti anche regionali), senza diritto di rivalsa sull'Unione dei Comuni.

### **1.18 - OBBLIGHI DELLA DITTA APPALTATRICE PER IL PERSONALE**

#### **1.18.1 PROVVEDIMENTI PER IL PERSONALE**

L'Impresa sarà tenuta alla completa osservanza, nei riguardi del personale alle proprie dipendenze, di tutte le disposizioni e norme contenute nel C.C.N.L. della categoria, accordi interconfederali, regionali, locali ed aziendali e delle disposizioni di legge in materia di riposo settimanale, ferie, assicurazioni sociali, collocamento invalidi, ecc.

Farà pure carico all'Impresa, per il personale alle proprie dipendenze, il pagamento di tutti i contributi pertinenti al datore di lavoro ed inerenti all'assicurazione d'invalidità, vecchiaia, assicurazione infortuni, malattie, ecc..

Si intendono a carico dell'Impresa e compresi nel canone, gli oneri per il trattamento di fine rapporto che il personale matura alle sue dipendenze e che dovrà essere corrisposto all'atto della risoluzione del rapporto di lavoro o altra modalità prevista dalla legge.

In caso di inottemperanza degli obblighi suddetti, accertata dalla Amministrazione o segnalata dall'Ispettorato al lavoro e/o dagli istituti assicurativi e di previdenza, l'Amministrazione comunicherà all'Appaltatore e, se del caso, all'Ispettorato stesso, l'inadempienza e PROCEDERÀ AD UNA RITENUTA DEL 20% SUI PAGAMENTI IN ACCONTO, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento alla Ditta Appaltatrice della somma accantonata non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le ritenute di pagamento di cui sopra la Ditta non può opporre eccezione all'Unione né ha titolo al risarcimento danni.

La ripetuta inosservanza degli obblighi suddetti costituisce titolo a favore dell'Unione per la risoluzione immediata del contratto senza che la Ditta appaltatrice possa avanzare pretese di danni e risarcimenti e salva ogni azione di rivalsa promossa nei suoi confronti dai dipendenti.

#### **1.18.2 ORGANICO NECESSARIO PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO**

Per l'adempimento di tutte le obbligazioni conseguenti all'esecuzione del presente capitolato, LA DITTA APPALTATRICE DOVRÀ AVERE TUTTO IL PERSONALE PREVISTO IN SEDE D'OFFERTA E CHE SARÀ INDICATO IN APPOSITA TABELLA DA ALLEGARE AL CONTRATTO D'APPALTO.

La previsione del personale indicata in sede di offerta deve essere adeguata quantitativamente e qualitativamente - ai servizi minimi, obbligatori e principali da erogare previsti dal presente capitolato ed a quelli ulteriori e di sviluppo

previsti gratuitamente nel progetto-offerta presentato dalla ditta in sede di gara. Ogni ulteriore ed eventuale onere per il personale è sempre a carico dell'appaltatore che con l'offerta economica presentata in sede di gara si intende remunerato di ogni prestazione, anche di quelle eccedenti il normale fabbisogno di personale. Nessun ulteriore costo potrà essere posto a carico dell'Unione qualora, per qualsiasi causa, il personale necessario ad assicurare il regolare e puntuale espletamento dei servizi in contratto, dovesse risultare insufficiente rispetto alla previsione contenuta nel progetto-offerta presentato dalla Ditta.

L'Impresa aggiudicataria dovrà assumere, ai sensi dell'art. 6 del C.C.N.L. di categoria vigente, tutto il personale attualmente addetto ai servizi in oggetto, conservando allo stesso, il trattamento economico giuridico già fruito; detto personale, con l'indicazione delle rispettive qualifiche, è elencato nella tabella annessa al presente Capitolato.

Tutto il personale deve essere fisicamente idoneo e, nell'espletamento delle proprie mansioni, dovrà tenere un comportamento serio, corretto e riguardoso sia nei confronti del pubblico, sia dei funzionari ed agenti dei singoli Comuni, con vincolo di subordinazione rispetto agli incaricati dei Comuni investiti delle funzioni di controllo e vigilanza sui servizi affidati in appalto, che siano naturalmente conformi agli obblighi previsti dal presente capitolato.

Esso è soggetto, nei casi di inadempienza, alla procedura disciplinare prevista dal rispettivo contratto di lavoro. Eventuali mancanze o comportamenti non accettabili del personale possono essere oggetto di segnalazione da parte dell'Unione, che si riserva la facoltà di chiedere all'Appaltatore la sostituzione di chi si rendesse responsabile di insubordinazioni o gravi mancanze, nonché di contegno abitualmente scorretto con gli utenti del servizio e con il pubblico in generale.

L'Impresa potrà, nell'interesse del servizio, variare le qualifiche del personale, senza che ciò costituisca diritto a ripetere all'Unione l'eventuale maggiore onere che ne derivasse.

Compete all'Appaltatore l'osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti e future in materia di prevenzione ed assicurazioni infortuni sul lavoro, malattie professionali e tutela dei lavoratori in genere.

Tutto il personale deve essere dotato, a cura e spese dell'Appaltatore, di divisa decorosa, e di unico colore; tale divisa dovrà essere adeguata ai servizi da svolgere, dovrà altresì essere tenuta in buono stato d'ordine e di pulizia.

Il personale deve essere munito di appositi stivali e guanti, nonché fornito di ogni altra dotazione atta alla protezione della persona sotto il profilo igienico - sanitario ed antinfortunistico. Il personale deve infine essere munito di tesserino di riconoscimento, con fotografia, da esibire in caso di controlli degli Enti preposti o su richiesta dell'utenza.

L'Appaltatore è obbligato ad esibire in ogni momento e a semplice richiesta dell'Unione copia dei pagamenti relativi al personale di servizio, fatte salve le norme vigenti in materia di privacy.

### 1.18.3 PERSONALE ATTUALMENTE IN FORZA PER IL SERVIZIO IN CORSO

Il personale dipendente degli attuali gestori del servizio presso i Comuni dell'Unione, nell'ambito del servizio in essere, deve essere assunto dall'appaltatore subentrante, nel rispetto del C.C.N.L. di settore. Allo stesso deve essere riconosciuto, obbligatoriamente, il livello categoriale in atto, l'anzianità raggiunta, nonché le indennità varie risultanti dai rispettivi contratti individuali di lavoro in corso di validità all'atto di stipula del contratto d'appalto.

Si allega di seguito l'elenco del personale attualmente in forza per il servizio in corso nei Comuni dell'Unione dell'Anglona e della Bassa Valle del Coghinas, dei Comuni di Bulzi, Tergu e Osilo

N.	APPALTO/AMMINISTR AZIONE DI PROVENIENZA	QUALIFICA	LIVELLO
1	Appalto Anglona 2012	CAPO CANTIERE	5A
2	Appalto Anglona 2012	AUTISTA	4B
3	Appalto Anglona 2012	AUTISTA	4B
4	Appalto Anglona 2012	AUTISTA	3A
5	Appalto Anglona 2012	AUTISTA	3A
6	Appalto Anglona 2012	AUTISTA	3A
7	Appalto Anglona 2012	AUTISTA	3B
8	Appalto Anglona 2012	AUTISTA	3B
9	Appalto Anglona 2012	AUTISTA	3B
10	Appalto Anglona 2012	AGGANCINO	2A
11	Appalto Anglona 2012	AGGANCINO	2A
12	Appalto Anglona 2012	AGGANCINO	2A
13	Appalto Anglona 2012	AGGANCINO	2A
14	Appalto Anglona 2012	AGGANCINO	2A
15	Appalto Anglona 2012	MONO-OPERATORE PART-TIME (15 ore settimanali)	3B
16	Laerru/Bulzi	AGGANCINO subentrante dal servizio in essere presso i Comuni di Laerru e Bulzi (art. 6 CCNL - FISE)	3B
17	Laerru/Bulzi	AGGANCINO subentrante dal servizio in essere presso i Comuni di Laerru e Bulzi (art. 6 CCNL - FISE)	3B
18	Laerru/Bulzi	AUTISTA subentrante dal servizio in essere presso i Comuni di Laerru e Bulzi, (art. 6 CCNL - FISE)	4A
19	Tergu	AUTISTA subentrante dal servizio in essere presso il Comune di Tergu, (art. 6 CCNL - FISE)	4A
20	Osilo	OPERAIO AUTISTA - 4A - FULL-TIME	4A
21	Osilo	OPERAIO AUTISTA - 3A - FULL-TIME	3A
22	Osilo	OPERAIO - 2A - FULL-TIME	2A
23	Osilo	OPERAIO - 2A - PART-TIME24	2A
24	Osilo	OPERAIO (ECOCENTRO): 1A - FULL-TIME	1A

## 1.19 - OBBLIGHI DELLA DITTA APPALTATRICE IN MATERIA DI SICUREZZA

La Ditta Aggiudicataria è tenuta al rispetto del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e norme relative, ed in particolare alle seguenti prescrizioni:

1. Presentare il Piano Generale per la Sicurezza, contenente una relazione specifica sugli interventi adottati in materia di tutela e sicurezza del lavoro per il personale impiegato per il cantiere inerente ai servizi di cui all'appalto, secondo le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro e di tutela ambientale.
2. Dichiarare che per la determinazione del canone richiesto ha fatto riferimento a tutte le misure di sicurezza da prevedere per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, determinati a seguito d'accurato esame dei servizi da eseguire e dei luoghi d'espletamento degli stessi;
3. Presentare, prima dell'avvio dei servizi oggetto del presente appalto, il documento di valutazione dei rischi (DUVRI) DEFINITIVO, contenente le specifiche informazioni relative alle interferenze sui servizi che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara. Il Duvri definitivo dovrà essere redatto integrando il Duvri redatto dalla stazione appaltante, allegato al bando di gara;
4. Designare il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione come previsto dal D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., nonché gli addetti alla gestione delle emergenze e all'antincendio comunicando al Direttore dell'esecuzione ed al Responsabile del procedimento i nominativi.
5. Redigere il "Verbale di riunione cooperazione e coordinamento"/"Sopralluogo congiunto" da sottoscrivere tra il rappresentante dell'Unione e il rappresentante della ditta Appaltatrice presso la sede di svolgimento del servizio.
6. Aggiornare il DUVRI in caso di situazioni mutate, quali l'intervento di subappalti o di forniture e posa in opera o nel caso di affidamenti a lavoratori autonomi. L'aggiornamento della valutazione dei rischi deve essere inoltre effettuato in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo rese necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto o allorché, in fase di esecuzione del contratto, emerga la necessità di un aggiornamento del documento.

## 1.20 - SANZIONI – IMPORTI E MODALITA'

Nel caso in cui i servizi oggetto del presente appalto non vengano espletati da parte della Ditta Appaltatrice nei termini stabiliti, secondo le indicazioni contenute nei documenti contrattuali e nell'offerta tecnica presentata in sede di gara, o vengano riscontrate deficienze nel servizio stesso, saranno addebitate le sanzioni di seguito elencate, con ammende da applicarsi con apposito atto del competente Responsabile dell'Unione, oltre alla decurtazione dell'importo del mancato servizio prestato.

Per i diversi casi d'inadempienza sono previste le sanzioni negli importi di seguito riportati:

Mancata effettuazione parziale e/o completo del SERVIZIO N.1 - RACCOLTA FRAZIONE UMIDA ORGANICA – OLI VEGETALI USATI	€/die max	1.000,00
	Per singola utenza	100,00
Mancata effettuazione parziale e/o completo del SERVIZIO N.2 - RACCOLTA FRAZIONE SECCA NON RICICLABILE INDIFFERENZIATA – ABITI USATI	€/die max	800,00
	Per singola utenza	50,00
Mancata effettuazione parziale e/o completo del SERVIZIO N.3 - RACCOLTA FRAZIONE VALORIZZABILE - CARTA/CARTONE	€/die max	500,00
	Per singola utenza	50,00
Mancata effettuazione parziale e/o completo del SERVIZIO N.4 - RACCOLTA FRAZIONE VALORIZZABILE - PLASTICA, ALLUMINIO/LATTA	€/die max	500,00
	Per singola utenza	50,00
Mancata effettuazione parziale e/o completo del SERVIZIO N.5 - RACCOLTA FRAZIONE VALORIZZABILE - VETRO	€/die max	500,00
	Per singola utenza	50,00
Mancata effettuazione parziale e/o completo del SERVIZIO N.6 -RACCOLTA SFALCI E/O POTATURE	€/die max	500,00
	Per singola utenza	50,00
Mancata effettuazione parziale e/o completo del SERVIZIO N.7 - RACCOLTA RIFIUTI INGOMBRANTI E/O FERROSI – ALTRI MATERIALI	€/die max	500,00
	Per singola utenza	50,00
Mancata effettuazione parziale e/o completo del SERVIZIO N.8 - RACCOLTA EX RUP - PILE ESAUSTE, FARMACI SCADUTI E RIFIUTI ETICHETTATI «T» E/O «F»	€/die max	500,00
	Per singola utenza	50,00
Mancata effettuazione parziale e/o completo giornaliero del SERVIZIO N.9 – RACCOLTA RIFIUTI CIMITERIALI	€/die max	500,00
	Per singola utenza	50,00
Mancata effettuazione parziale e/o completo del SERVIZIO N.10 - FORNITURA BUSTE E/O CONTENITORI	€/die max	500,00
	Per singola utenza	20,00
Mancata effettuazione parziale e/o completo del SERVIZIO N.11 - GESTIONE ECOCENTRI COMUNALI	€/die max	500,00
	Per singola utenza	200,00
Mancata effettuazione parziale e/o completo giornaliero del SERVIZIO N.12 - INTERVENTI DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DELL'UTENZA	€/die max	500,00
	Per singola utenza	100,00
Ritardo nella disponibilità dei veicoli nuovi per i servizi (per veicolo e giorno di ritardo)	€/veic/die	250,00
Ritardo nella pubblicazione on-line e/o trasmissione dei rapporti giornalieri, settimanali e mensili sul monitoraggio del servizio	€/die	50,00
Inadeguato stato degli automezzi, perdita liquami, olio, ecc.	€/cad./die	250,00
Mancato impiego delle divise aziendali	€/cad.	150,00

Inadempienza alle cautele igieniche e di decoro nell'esecuzione del servizio	€/die	200,00
Mancata o scorretta pesatura dei rifiuti per tipologia, nonché mancata o scorretta trasmissione delle informazioni, entro i termini fissati, attinenti i rifiuti trattati	€/cad	500,00
Altre negligenze nella gestione del servizio e qualsiasi altra violazione dei patti contrattuali non espressamente indicati nella presente tabella	€/cad./die	300,00

L'importo delle singole sanzioni è sottoposto a rivalutazione ISTAT.

Nessuna sanzione di cui al presente articolo verrà applicata nei casi di forza maggiore, che dovranno essere comunque tempestivamente segnalati e debitamente documentati dall'Appaltatore. Le penalità addebitate verranno trattenute dall'importo mensile del canone e saranno applicate come segue:

1. l'Amministrazione rileva le singole inadempienze, con apposito rapporto di servizio corredato da documentazione anche fotografica o su supporto informatico, ne dà comunicazione all'Appaltatore, entro 24 ore (ventiquattro ore), esclusi festivi e prefestivi, con nota scritta trasmessa via PEC;
2. l'Appaltatore, entro 48 ore dalla comunicazione di cui sopra, potrà fornire le proprie controdeduzioni giustificative scritte;
3. Trascorso detto termine, senza che l'Appaltatore abbia fornito le giustificazioni, o che le stesse siano ritenute insufficienti a giudizio insindacabile del Responsabile dell'Amministrazione, si procederà ad applicare le penali mediante adozione di apposito provvedimento espresso;
4. La somma corrispondente alle sanzioni applicate, sarà trattenuta sulla fattura mensile successiva a quella di riferimento.

L'omessa comunicazione nei confronti dell'Amministrazione, quando prevista dal presente Capitolato, equivalente ad inadempimento della relativa prestazione e comporta l'applicazione delle penali ad esse riferite.

### **1.21 - ESECUZIONE D'UFFICIO**

Qualora si verificassero deficienze o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali, la stazione appaltante può procedere all'esecuzione d'ufficio quando l'Appaltatore, regolarmente diffidato, non ottemperi ai propri obblighi entro i termini di cui alle sanzioni come sopra determinati. In tal caso, fermo restando il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione delle sanzioni, l'Unione ha facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese dell'Appaltatore, gli interventi necessari per il regolare andamento del Servizio.

Il recupero delle somme quantificate per l'esecuzione d'ufficio è operato dall'Unione mediante trattenuta sul pagamento immediatamente successivo dovuto all'Appaltatore.

### **1.22 - CONTROVERSIE E DISPOSIZIONI FINALI**

L'Impresa si considera, all'atto dell'assunzione dei servizi, a perfetta conoscenza del territorio su cui dovranno espletarsi i servizi oggetto del presente capitolato d'appalto.

Qualsiasi controversia sorgesse tra le parti riguardo allo svolgimento dei servizi di cui al presente capitolato, anche in seguito alla sua scadenza, sarà risolta secondo la regolare procedura amministrativa prevista dal codice civile. In ogni caso sarà competente il foro di Tempio Pausania. Resta esplicitamente esclusa ogni composizione arbitrale.

## **2 PARTE SECONDA: NORME TECNICHE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

### **2.1 - PREMESSA**

Per poter avere un servizio di raccolta RR.SS.UU. quanto più efficiente possibile, è necessario strutturare il sistema di raccolta con circuiti distinti che, integrati fra loro per ottenere le necessarie economie, permettano il raggiungimento degli obiettivi di contenimento delle produzioni, della separazione dei flussi e di massimizzazione delle intercettazioni dei materiali suscettibili di recupero diretto.

Sarà cura dell'esecutore del servizio operare la migliore selezione e differenziazione dei rifiuti da avviare a recupero, e conferire il minor quantitativo possibile di indifferenziati.

### **2.2 - PRESCRIZIONI GENERALI PER LA RACCOLTA**

La raccolta dei rifiuti dovrà avvenire seguendo le seguenti prescrizioni generali, vevolei sia per la ditta esecutrice che per l'utenza.

Non si procederà alla raccolta del materiale conferito in differente tipologia di sacco o qualora il contenuto sia difforme a quanto previsto. In tal caso, al fine di abituare la popolazione al comportamento corretto, l'operatore lascerà presso l'utenza un adesivo con la motivazione della mancata raccolta e segnalerà il disservizio tramite il dispositivo in dotazione al mezzo di raccolta.

Sarà cura della Ditta evitare il rilascio di residui di rifiuti nelle strade; in ogni caso eventuali rifiuti caduti durante la raccolta, o durante le eventuali operazioni di travaso, dovranno essere immediatamente raccolti per garantire appieno le migliori condizioni d'igiene.

La Ditta Aggiudicataria non potrà in ogni caso esimersi dalla raccolta di rifiuti incontrollati depositati lungo le strade. Sarà compito degli addetti al servizio provvedere quindi alla pulizia dell'area circostante al punto di conferimento ed alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo (intemperie, atti vandalici, animali randagi ecc.) si troveranno sparsi sul suolo. Qualora, il conferimento sia avvenuto in modo irregolare la Ditta avrà cura di segnalare il fatto ai responsabili del controllo dell'Amministrazione e si attiverà, di concerto, affinché siano individuate le responsabilità.

Il ritiro dei rifiuti avverrà con l'uso di automezzi di idonea capacità/portata, anche in funzione delle ridotte dimensioni della sede stradale. I veicoli per la raccolta potranno essere del tipo a compattazione o a vasca semplice, purché l'attrezzatura garantisca la perfetta tenuta nel caso di presenza di liquidi. Tutti i mezzi di raccolta dovranno trasportare le quantità in peso e volume per le quali sono stati omologati. La loro velocità lungo le strade cittadine non dovrà mai superare i limiti di legge e dovrà essere tale da non creare condizioni di pericolo per gli operatori e per la cittadinanza. Per le esigenze del servizio, la ditta dovrà utilizzare l'area del proprio cantiere come settore di rimessaggio mezzi ed attrezzature, che potrà essere attrezzato con una piattaforma di lavaggio dei mezzi; in ogni caso i mezzi ad inizio d'ogni giornata di servizio dovranno presentarsi lavati ed idonei dal punto di vista igienico-sanitario.

### **2.3 - ELENCO MEZZI PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO**

<b>N.</b>	<b>TIPOLOGIA MEZZO</b>	<b>SPECIFICHE</b>
2	SCARRABILE (passo lungo)	Capacità 20 m <sup>3</sup>
6	AUTOCOSTIPATORE (con volta bidoni)	Capacità 7 m <sup>3</sup>
2	AUTOCOMPATTATORE (con volta bidoni)	Capacità 18 m <sup>3</sup>
1	AUTOCOMPATTATORE (con volta bidoni)	Capacità 10 m <sup>3</sup>
2	AUTOCARRO ALLESTITO CON VASCA (con volta bidoni)	Capacità 5 m <sup>3</sup>
4	PORTER (con volta bidoni)	Capacità 3 m <sup>3</sup>
3	AUTOCARRO TRASPORTO INGOMBRANTI (con sponda idraulica)	Capacità 35 ql. a pieno carico

Tutti i mezzi e le attrezzature utilizzati per il servizio devono essere tenuti in perfetta efficienza, collaudati a norma di legge, assicurati e revisionati, sostituendo immediatamente quelli che, per usura o per avaria, fossero deteriorati o mal funzionanti.

### **2.4 - SERVIZI COMUNI PER TUTTE LE AMMINISTRAZIONI**

Il sistema dovrà prevedere quali requisiti obbligatori, i servizi di seguito descritti.

#### **2.4.1 SERVIZIO N.1 - RACCOLTA FRAZIONE UMIDA ORGANICA – OLI VEGETALI ESAUSTI – PANNI IGIENICI**

<b>Sistema di raccolta</b>	Il servizio sarà effettuato con il sistema domiciliare del "porta a porta";
<b>Ambito di intervento</b>	Il servizio sarà effettuato nell'ambito del territorio dei comuni aderenti al servizio in forma associata (per quanto riguarda il Comune di Osilo il servizio sarà effettuato solo per i centri urbani)
<b>Tipologia Utenza</b>	Saranno interessate dal servizio tutte le utenze domestiche e non domestiche. Per gli oli vegetali esausti saranno interessate solo le utenze domestiche
<b>Frequenza:</b>	La cadenza del servizio dovrà essere almeno pari: PERIODO INVERNALE (N.8 MESI - DAL 01 OTTOBRE AL 31 MAGGIO) : 2 (DUE) volte/settimana PERIODO ESTIVO (N.4 MESI - DAL 01 GIUGNO AL 01 OTTOBRE) : 3 (TRE) volte/settimana
<b>Modalità di raccolta:</b>	PER LA FRAZIONE ORGANICA: La raccolta sarà compiuta dall'operatore manualmente prelevando il sacco biodegradabile (certificato a norma UNI EN 13432) chiuso lasciato dall'utenza negli appositi contenitori sul suolo stradale in area esterna prospiciente l'utenza. Dopo l'operazione di svuotamento dei contenitori,

	<p>dovranno essere riposti nella loro posizione originaria con il coperchio chiuso.</p> <p><b>PER GLI OLI VEGETALI ESAUSTI:</b></p> <p>La raccolta sarà compiuta dall'operatore manualmente prelevando il contenitore chiuso lasciato dall'utenza sul suolo stradale in area esterna prospiciente la stessa utenza. I contenitori dovranno essere chiusi e non potranno essere svuotati in loco, ma esclusivamente raccolti. Lo svuotamento potrà avvenire da parte della ditta appaltatrice solo in idonei bidoni a tenuta e apposita area/locale a norma. E' inoltre obbligo della ditta appaltatrice smaltire gli oli vegetali e i contenitori. Trattandosi di raccolta di rifiuto organico specifico, la ditta dovrà provvedere alla raccolta separatamente sia rispetto alla frazione organica, sia rispetto alla raccolta panni igienici, dotando il mezzo di apposito contenitore, dedito unicamente alla raccolta degli oli usati;</p> <p><b>PER I PANNI IGIENICI:</b></p> <p>La raccolta sarà compiuta dall'operatore manualmente prelevando il sacco chiuso lasciato dall'utenza sul suolo stradale in area esterna prospiciente la stessa utenza. Trattandosi di raccolta di rifiuto "secco", la ditta dovrà provvedere alla raccolta separatamente sia rispetto alla frazione organica, sia agli oli usati, dotando il mezzo di apposito contenitore, dedito unicamente alla raccolta dei panni igienici;</p>
<b>Modalità di raccolta per le utenze specifiche:</b>	Nel caso di raccolta presso l'utenza specifica (non domestica), la stessa conferirà il rifiuto organico entro appositi contenitori eventualmente carrellati e lasciati – per il tempo necessario alla raccolta – sul suolo stradale in area esterna prospiciente la sede dell'attività. Potranno essere concordati modi differenti (es. raccolta presso punti di conferimento interni alla sede dell'attività) qualora consentite dalle modalità d'accesso in orari diversi da quelli d'apertura dell'esercizio commerciale.
<b>Fornitura di contenitori e/o buste</b>	Non prevista nel presente appalto, rimarrà a carico dell'utenza.

#### 2.4.2 SERVIZIO N.2 - RACCOLTA FRAZIONE SECCA NON RICICLABILE INDIFFERENZIATA – ABITI USATI

<b>Sistema di raccolta</b>	Il servizio sarà effettuato con il sistema domiciliare del "porta a porta".
<b>Ambito di intervento</b>	Il servizio sarà effettuato nell'ambito del territorio dei comuni aderenti al servizio in forma associata (per quanto riguarda il Comune di Osilo il servizio sarà effettuato solo per i centri urbani)
<b>Tipologia Utenza</b>	Saranno interessate dal servizio tutte le utenze domestiche e non domestiche
<b>Frequenza:</b>	La cadenza del servizio dovrà essere almeno pari: 1 (UNA) volta/settimana per l'intero anno
<b>Modalità di raccolta:</b>	<p><b>PER LA FRAZIONE SECCA:</b></p> <p>La raccolta sarà compiuta dall'operatore manualmente prelevando il sacco semitrasparente (certificato a norma UNI EN 13432) chiuso lasciato dall'utenza negli appositi contenitori sul suolo stradale in area esterna prospiciente l'utenza. Dopo l'operazione di svuotamento dei contenitori, dovranno essere riposti nella loro posizione originaria con il coperchio chiuso. Per quanto riguarda le modalità che le utenze dovranno seguire per il deposito dei rifiuti, è ammesso che il secco residuo possa essere racchiuso anche in buste di qualunque natura, a carico della singola utenza.</p> <p><b>PER GLI ABITI USATI:</b></p> <p>La raccolta dovrà essere effettuata come per la frazione secca, ma separando gli abiti rispetto alla raccolta della frazione secca. In particolare dovrà essere attivato un circuito finalizzato alla raccolta degli abiti usati, con gli enti di beneficenza</p>
<b>Modalità di raccolta per le utenze specifiche:</b>	Nel caso di raccolta presso l'utenza specifica (non domestica), la stessa conferirà il rifiuto entro appositi contenitori eventualmente carrellati e lasciati – per il tempo necessario alla raccolta – sul suolo stradale in area esterna prospiciente la sede dell'attività. Potranno essere concordati modi differenti (es. raccolta presso punti di conferimento interni alla sede dell'attività) qualora consentite dalle modalità d'accesso in orari diversi da quelli d'apertura dell'esercizio commerciale.
<b>Fornitura di contenitori e/o buste</b>	Non prevista nel presente appalto, rimarrà a carico dell'utenza.

#### 2.4.3 SERVIZIO N.3 - RACCOLTA FRAZIONE VALORIZZABILE - CARTA/CARTONE

<b>Sistema di raccolta</b>	Il servizio sarà effettuato con il sistema domiciliare del "porta a porta".
<b>Ambito di intervento</b>	Il servizio sarà effettuato nell'ambito del territorio dei comuni aderenti al servizio in forma associata (per quanto riguarda il Comune di Osilo il servizio sarà effettuato solo per i centri urbani)
<b>Tipologia Utenza</b>	Saranno interessate dal servizio tutte le utenze domestiche e non domestiche

<b>Frequenza:</b>	La cadenza del servizio dovrà essere almeno pari: UTENZE DOMESTICHE: 1 (UNA) volta/quindici giorni per l'intero anno UTENZE NON DOMESTICHE: Congruente con l'attività minimo 2 (DUE) volte la settimana per bar, ristoranti e in genere esercizi commerciali e/o di pubblica utilità e/o pubblici
<b>Modalità di raccolta:</b>	La raccolta sarà compiuta dall'operatore manualmente prelevando il materiale valorizzabile lasciato dall'utenza negli appositi contenitori sul suolo stradale in area esterna prospiciente l'utenza. Dopo l'operazione di svuotamento dei contenitori (tale operazione comprende l'eventuale corretta separazione della busta di contenimento), gli stessi dovranno essere riposti nella loro posizione originaria con il coperchio chiuso. Per quanto riguarda le modalità che le utenze dovranno seguire per il deposito dei rifiuti, non è ammesso che la carta possa essere racchiusa anche in buste di qualunque natura.
<b>Modalità di raccolta per le utenze specifiche:</b>	Nel caso di raccolta presso l'utenza specifica (non domestica), la stessa conferirà il rifiuto entro appositi contenitori eventualmente carrellati e lasciati - per il tempo necessario alla raccolta - sul suolo stradale in area esterna prospiciente la sede dell'attività. Potranno essere concordati modi differenti (es. raccolta presso punti di conferimento interni alla sede dell'attività) qualora consentite dalle modalità d'accesso in orari diversi da quelli d'apertura dell'esercizio commerciale.
<b>Fornitura di contenitori e/o buste</b>	Non prevista nel presente appalto, rimarrà a carico dell'utenza.

#### 2.4.4 SERVIZIO N.4 - RACCOLTA FRAZIONE VALORIZZABILE - PLASTICA, ALLUMINIO/LATTA

<b>Sistema di raccolta</b>	Il servizio sarà effettuato con il sistema domiciliare del "porta a porta".
<b>Ambito di intervento</b>	Il servizio sarà effettuato nell'ambito del territorio dei comuni aderenti al servizio in forma associata (per quanto riguarda il Comune di Osilo il servizio sarà effettuato solo per i centri urbani)
<b>Tipologia Utenza</b>	Saranno interessate dal servizio tutte le utenze domestiche e non domestiche
<b>Frequenza:</b>	La cadenza del servizio dovrà essere almeno pari: UTENZE DOMESTICHE: 1 (UNA) volta/settimana per l'intero anno UTENZE NON DOMESTICHE: Congruente con l'attività minimo 2 (DUE) volte la settimana per bar, ristoranti e in genere esercizi commerciali e/o di pubblica utilità e/o pubblici
<b>Modalità di raccolta:</b>	La raccolta sarà compiuta dall'operatore manualmente prelevando il materiale valorizzabile lasciato dall'utenza negli appositi contenitori sul suolo stradale in area esterna prospiciente l'utenza. Dopo l'operazione di svuotamento dei contenitori (tale operazione comprende l'eventuale corretta separazione della busta di contenimento), gli stessi dovranno essere riposti nella loro posizione originaria con il coperchio chiuso. Per quanto riguarda le modalità che le utenze dovranno seguire per il deposito dei rifiuti, non è ammesso che la plastica possa essere racchiusa anche in buste di qualunque natura.
<b>Modalità di raccolta per le utenze specifiche:</b>	Nel caso di raccolta presso l'utenza specifica (non domestica), la stessa conferirà il rifiuto entro appositi contenitori eventualmente carrellati e lasciati - per il tempo necessario alla raccolta - sul suolo stradale in area esterna prospiciente la sede dell'attività. Potranno essere concordati modi differenti (es. raccolta presso punti di conferimento interni alla sede dell'attività) qualora consentite dalle modalità d'accesso in orari diversi da quelli d'apertura dell'esercizio commerciale.
<b>Fornitura di contenitori e/o buste</b>	Non prevista nel presente appalto, rimarrà a carico dell'utenza.

#### 2.4.5 SERVIZIO N.5 - RACCOLTA FRAZIONE VALORIZZABILE - VETRO

<b>Sistema di raccolta</b>	Il servizio sarà effettuato con il sistema domiciliare del "porta a porta".
<b>Ambito di intervento</b>	Il servizio sarà effettuato nell'ambito del territorio dei comuni aderenti al servizio in forma associata (per quanto riguarda il Comune di Osilo il servizio sarà effettuato solo per i centri urbani)
<b>Tipologia Utenza</b>	Saranno interessate dal servizio tutte le utenze domestiche e non domestiche
<b>Frequenza:</b>	La cadenza del servizio dovrà essere almeno pari: UTENZE DOMESTICHE: 1 (UNA) volta/quindici giorni per l'intero anno UTENZE NON DOMESTICHE: Congruente con l'attività minimo 2 (DUE) volte la settimana per bar, ristoranti e in genere esercizi commerciali e/o di pubblica utilità e/o pubblici
<b>Modalità di raccolta:</b>	La raccolta sarà compiuta dall'operatore manualmente prelevando il materiale valorizzabile lasciato dall'utenza negli appositi contenitori sul suolo stradale in area esterna prospiciente l'utenza. Dopo l'operazione di svuotamento dei contenitori (tale operazione comprende l'eventuale corretta separazione della busta di contenimento), gli stessi dovranno essere riposti nella loro posizione

	originaria con il coperchio chiuso. Per quanto riguarda le modalità che le utenze dovranno seguire per il deposito dei rifiuti, non è ammesso che il vetro possa essere racchiuso anche in buste di qualunque natura.
<b>Modalità di raccolta per le utenze specifiche:</b>	Nel caso di raccolta presso l'utenza specifica (non domestica), la stessa conferirà il rifiuto entro appositi contenitori eventualmente carrellati e lasciati – per il tempo necessario alla raccolta – sul suolo stradale in area esterna prospiciente la sede dell'attività. Potranno essere concordati modi differenti (es. raccolta presso punti di conferimento interni alla sede dell'attività) qualora consentite dalle modalità d'accesso in orari diversi da quelli d'apertura dell'esercizio commerciale.
<b>Fornitura di contenitori e/o buste</b>	Non prevista nel presente appalto, rimarrà a carico dell'utenza.

#### 2.4.6 SERVIZIO N.6 -RACCOLTA SFALCI E/O POTATURE

<b>Sistema di raccolta</b>	Il servizio sarà effettuato con il sistema domiciliare del "porta a porta", previa richiesta telefonica
<b>Ambito di intervento</b>	Il servizio sarà effettuato nell'ambito del territorio dei comuni aderenti al servizio in forma associata (per quanto riguarda il Comune di Osilo il servizio sarà effettuato solo per i centri urbani)
<b>Tipologia Utenza</b>	Saranno interessate dal servizio tutte le utenze domestiche e non domestiche
<b>Frequenza:</b>	La cadenza del servizio dovrà essere almeno pari: PERIODO INVERNALE (N.4 MESI - DAL 01 OTTOBRE AL 31 GENNAIO) : 1 (UNA) volta/mese PERIODO PRIMAVERILE-ESTIVO (N.8 MESI - DAL 01 febbraio AL 30 settembre) : 2 (DUE) volte/mese
<b>Modalità di raccolta:</b>	La raccolta sarà compiuta dall'operatore manualmente prelevando il sacco biodegradabile (certificato a norma UNI EN 13432) chiuso lasciato dall'utenza in appositi contenitori biodegradabili sul suolo stradale in area esterna prospiciente l'utenza. Dopo l'operazione di svuotamento dei contenitori, dovranno essere riposti nella loro posizione originaria con il coperchio chiuso.
<b>Modalità di raccolta per le utenze specifiche:</b>	Nel caso di raccolta presso l'utenza specifica (non domestica), la stessa conferirà il rifiuto entro appositi contenitori eventualmente carrellati e lasciati – per il tempo necessario alla raccolta – sul suolo stradale in area esterna prospiciente la sede dell'attività. Potranno essere concordati modi differenti (es. raccolta presso punti di conferimento interni alla sede dell'attività) qualora consentite dalle modalità d'accesso in orari diversi da quelli d'apertura dell'esercizio commerciale.
<b>Fornitura di contenitori e/o buste</b>	Non prevista nel presente appalto, rimarrà a carico dell'utenza

#### 2.4.7 SERVIZIO N.7 - RACCOLTA RIFIUTI INGOMBRANTI E/O FERROSI

<b>Sistema di raccolta</b>	Il servizio sarà effettuato con il sistema domiciliare del "porta a porta" previa richiesta telefonica
<b>Ambito di intervento</b>	Il servizio sarà effettuato nell'ambito del territorio dei comuni aderenti al servizio in forma associata (per quanto riguarda il Comune di Osilo il servizio sarà effettuato solo per i centri urbani)
<b>Tipologia Utenza</b>	Saranno interessate dal servizio tutte le utenze domestiche
<b>Frequenza:</b>	La cadenza del servizio dovrà essere almeno pari: 1 (UNA) VOLTA/MESE previa richiesta telefonica
<b>Modalità di raccolta:</b>	S'intendono quei rifiuti voluminosi (tipo mobili in legno, materassi, cucine ecc.) prodotti nell'ambito domestico, comprendenti anche i beni durevoli identificati dall'art.44 del D.Lgs. 22/97 (ora D.Lgs n° 152/2006) nei frigoriferi, surgelatori e congelatori, televisori, computer, lavatrici e lavastoviglie, condizionatori d'aria ecc. Sono esclusi dal servizio i rifiuti di costruzioni e demolizioni di cui all'allegato A alla parte quarta del D. Lgs. n. 152/06, le cui operazioni di smaltimento sono a carico dei produttori, così come tutte le parti di autoveicoli. La raccolta dell'ingombrante domestico dovrà avvenire direttamente sul piano stradale in prossimità dell'abitazione dell'utente. Per il servizio dovrà essere messo a disposizione un numero telefonico (numero verde gratuito) gestito interamente dalla Ditta. Eventuali ingombranti lasciati presso la sede stradale (per mera dimenticanza), la cui presenza dovrà essere segnalata al coordinatore della squadra da parte della stazione Unione dei Comuni dell'Anglona e della bassa valle del Coghinas o dai singoli Comuni, dovranno essere raccolti entro il successivo turno di lavoro alla segnalazione medesima. L'ingombrante raccolto sarà avviato presso l'Ecocentro di riferimento, ove presente, e in seguito selezionato in quattro diverse parti (ferroso, arredi, apparecchiature elettroniche, altri ingombranti) e stoccato in distinti container scarrabili. In ogni caso, il materiale selezionato dovrà essere avviato a centri di recupero e/o trattamento autorizzato, a totale carico dell'appaltatore, incluso l'onere del

	<p>trasporto e smaltimento e/o recupero. Il tempo e i modi di stoccaggio del materiale nell'Ecocentro dovranno rispettare i limiti e le forme stabilite dalle norme vigenti.</p> <p>Per quanto riguarda i beni durevoli classificati come pericolosi, in assenza d'autorizzazione specifica eventualmente necessaria per lo stoccaggio nell'Ecocentro, l'impresa dovrà avviare il materiale direttamente presso un centro di trattamento autorizzato, incluso l'onere del trattamento/smaltimento. In ogni caso l'Aggiudicatario dovrà fornire all'Unione la certificazione comprovante il conferimento.</p> <p>Le utenze che dovranno usufruire mensilmente di tale servizio dovranno eseguire prenotazione presso gli uffici dell'Unione, indicando la tipologia dei beni da smaltire e la loro quantità (sarà cura dell'Amministrazione trasmettere all'esecutore del servizio, con almeno n. 3 (tre) giorni di anticipo l'apposito elenco delle richieste di intervento pervenute).</p>
<b>Fornitura di contenitori e/o buste</b>	Non prevista nel presente appalto, rimarrà a carico dell'utenza

**2.4.8 SERVIZIO N.8 - RACCOLTA EX RUP - PILE ESAUSTE, FARMACI SCADUTI E RIFIUTI ETICHETTATI «T» E/O «F»**

<b>Sistema di raccolta</b>	Il servizio sarà effettuato con il sistema dei contenitori stradali																																												
<b>Ambito di intervento</b>	Il servizio sarà effettuato esclusivamente nei CENTRI URBANI nell'ambito del territorio dei comuni aderenti al servizio in forma associata.																																												
<b>Tipologia Utenza</b>	Saranno interessate dal servizio tutte le utenze domestiche e non domestiche																																												
<b>Frequenza</b>	La cadenza del servizio dovrà essere almeno pari: 1 (UNA) VOLTA MESE, per l'intero anno, e comunque non appena i contenitori siano pieni.																																												
<b>Fornitura di contenitori e/o buste</b>	<p>Dovranno essere previsti:</p> <p>n° 1 CONTENITORI da litri 50 e relative buste ogni 500 abitanti per le pile esauste;</p> <p>n° 1 CONTENITORI da litri 80 e relative buste ogni 1000 abitanti per i farmaci scaduti;</p> <p>n° 1 CONTENITORI da litri 120 e relative buste ogni 2000 abitanti per i T e/o F</p> <p>Il posizionamento dei contenitori dovrà avvenire all'avvio del servizio, in punti strategici indicati dalla stazione appaltante e facilmente monitorabili da parte delle amministrazioni comunali.</p> <p>E' prevista sia la fornitura dei contenitori a norma, sia la fornitura delle buste di raccolta (entrambe da posizionare in area urbana), secondo la seguente distribuzione:</p> <table border="1" data-bbox="405 1144 1378 1440"> <thead> <tr> <th>AMMINISTRAZIONE</th> <th>Pile Esauste</th> <th>Farmaci scaduti</th> <th>"T" e/o "F"</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>COMUNE DI BULZI</td> <td>2</td> <td>1</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>COMUNE DI CHIARAMONTI</td> <td>2</td> <td>1</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>COMUNE DI ERULA</td> <td>2</td> <td>1</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>COMUNE DI LAERRU</td> <td>2</td> <td>1</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>COMUNE DI MARTIS</td> <td>2</td> <td>1</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>COMUNE DI NULVI</td> <td>3</td> <td>2</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>COMUNE DI OSILO</td> <td>3</td> <td>2</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>COMUNE DI PERFUGAS</td> <td>3</td> <td>2</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>COMUNE DI S. M. COGHINAS</td> <td>2</td> <td>1</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>COMUNE DI TERGU</td> <td>2</td> <td>1</td> <td>2</td> </tr> </tbody> </table> <p>Il cambio delle buste dovrà essere effettuato rigorosamente ogni mese, i contenitori dovranno essere mantenuti e tenuti in ordine. Qualora siano danneggiati, l'impresa appaltatrice ha l'obbligo di sostituirli a sue spese.</p>	AMMINISTRAZIONE	Pile Esauste	Farmaci scaduti	"T" e/o "F"	COMUNE DI BULZI	2	1	2	COMUNE DI CHIARAMONTI	2	1	2	COMUNE DI ERULA	2	1	2	COMUNE DI LAERRU	2	1	2	COMUNE DI MARTIS	2	1	2	COMUNE DI NULVI	3	2	3	COMUNE DI OSILO	3	2	3	COMUNE DI PERFUGAS	3	2	3	COMUNE DI S. M. COGHINAS	2	1	2	COMUNE DI TERGU	2	1	2
AMMINISTRAZIONE	Pile Esauste	Farmaci scaduti	"T" e/o "F"																																										
COMUNE DI BULZI	2	1	2																																										
COMUNE DI CHIARAMONTI	2	1	2																																										
COMUNE DI ERULA	2	1	2																																										
COMUNE DI LAERRU	2	1	2																																										
COMUNE DI MARTIS	2	1	2																																										
COMUNE DI NULVI	3	2	3																																										
COMUNE DI OSILO	3	2	3																																										
COMUNE DI PERFUGAS	3	2	3																																										
COMUNE DI S. M. COGHINAS	2	1	2																																										
COMUNE DI TERGU	2	1	2																																										
<b>Modalità di raccolta</b>	La loro frequenza di svuotamento sarà con cadenza mensile e comunque dovrà essere tale da evitare che i contenitori risultino pieni																																												

**2.4.9 SERVIZIO N.9 - RACCOLTA RIFIUTI CIMITERIALI**

<b>Sistema di raccolta</b>	Il servizio sarà effettuato con il sistema dei contenitori stradali
<b>Ambito di intervento</b>	Il servizio sarà effettuato esclusivamente nell'ambito del territorio dei comuni aderenti al servizio in forma associata.
<b>Tipologia Utenza</b>	Saranno interessate dal servizio tutte le utenze domestiche e non domestiche
<b>Frequenza</b>	La cadenza del servizio dovrà essere almeno pari: 1 (UNA) VOLTA settimana. Inoltre la ditta dovrà provvedere ad effettuare il servizio anche per le festività, qualora la frequenza monosettimanale di ritiro sia insufficiente
<b>Modalità di raccolta</b>	La ditta aggiudicataria dovrà garantire il ritiro, il trattamento, il trasporto e l'avvio allo smaltimento dei rifiuti cimiteriali, costituiti da carta, cartone, plastica, residui vegetali, ceri, lumini ecc, derivanti da operazioni di pulizia e giardinaggio nell'ambito cimiteriale, secondo le stesse frequenze e modalità previste per i rifiuti urbani, privilegiando la raccolta separata ed avvio al recupero delle frazioni valorizzabili.

	Non è prevista la raccolta dei rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, qualora classificati a rischio infettivo dall'autorità sanitaria competente, i quali devono seguire le norme per rifiuti sanitari stabilite dal D.Lgs. 152/06, dal D.M.A. n. 219 del 26.06.2000 e dal regolamento di cui al DPR n. 254 del 15.07.2003 ed avviati ad appositi impianti di smaltimento finale;																								
<b>Fornitura di contenitori e/o buste</b>	<p>E' prevista sia la fornitura dei contenitori a norma, sia la fornitura delle buste di raccolta, in numero e dimensione adeguato al numero medio dei visitatori del cimitero. Dovrà essere previsto un contenitore per ogni tipo di rifiuto (fraz. organica, fraz. secca, carta/cartone, plastica e lattine, vetro). In particolare la ditta dovrà curare il posizionamento, lo stile e la dimensione dei contenitori al fine di garantire adeguato decoro al luogo.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>AMMINISTRAZIONE</th> <th>UBICAZIONE CIMITERO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>BULZI</td> <td>Periferia centro abitato</td> </tr> <tr> <td>CHIARAMONTI</td> <td>Periferia centro abitato</td> </tr> <tr> <td rowspan="2">ERULA</td> <td>Periferia centro abitato</td> </tr> <tr> <td>Località San Giuseppe</td> </tr> <tr> <td>LAERRU</td> <td>Periferia centro abitato</td> </tr> <tr> <td>MARTIS</td> <td>Periferia centro abitato</td> </tr> <tr> <td>NULVI</td> <td>Periferia centro abitato</td> </tr> <tr> <td>OSILO</td> <td>Periferia centro abitato</td> </tr> <tr> <td rowspan="2">PERFUGAS</td> <td>Periferia centro abitato</td> </tr> <tr> <td>Località Santa Vittoria</td> </tr> <tr> <td>S. M. COGHINAS</td> <td>Periferia centro abitato</td> </tr> <tr> <td>TERGU</td> <td>Periferia centro abitato</td> </tr> </tbody> </table> <p>E' altresì obbligo dell'appaltatore del servizio provvedere al ritiro, pulizia e disinfezione dei contenitori posizionati presso il cimitero ed al lavaggio degli stessi con appositi dispositivi o stazioni mobili di lavaggio. La ditta appaltatrice ha l'obbligo di effettuare il lavaggio dei contenitori rigorosamente ogni mese, i contenitori dovranno essere inoltre manuttenzionati e tenuti in ordine. Qualora siano danneggiati, l'impresa appaltatrice ha l'obbligo di sostituirli a sue spese.</p>	AMMINISTRAZIONE	UBICAZIONE CIMITERO	BULZI	Periferia centro abitato	CHIARAMONTI	Periferia centro abitato	ERULA	Periferia centro abitato	Località San Giuseppe	LAERRU	Periferia centro abitato	MARTIS	Periferia centro abitato	NULVI	Periferia centro abitato	OSILO	Periferia centro abitato	PERFUGAS	Periferia centro abitato	Località Santa Vittoria	S. M. COGHINAS	Periferia centro abitato	TERGU	Periferia centro abitato
AMMINISTRAZIONE	UBICAZIONE CIMITERO																								
BULZI	Periferia centro abitato																								
CHIARAMONTI	Periferia centro abitato																								
ERULA	Periferia centro abitato																								
	Località San Giuseppe																								
LAERRU	Periferia centro abitato																								
MARTIS	Periferia centro abitato																								
NULVI	Periferia centro abitato																								
OSILO	Periferia centro abitato																								
PERFUGAS	Periferia centro abitato																								
	Località Santa Vittoria																								
S. M. COGHINAS	Periferia centro abitato																								
TERGU	Periferia centro abitato																								

#### 2.4.10 SERVIZIO N.10 - GESTIONE ECOCENTRI

<b>Sistema di Gestione</b>	Il servizio sarà effettuato dalla Ditta appaltatrice con oneri a proprio carico																						
<b>Ambito di intervento</b>	<p>La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di gestione delle aree attrezzate individuate come Ecocentro comunale e/o aree di raggruppamento, funzionali alla raccolta differenziata, di seguito elencati:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>AMMINISTRAZIONE</th> <th>UBICAZIONE ECOCENTRO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>BULZI</td> <td>-----</td> </tr> <tr> <td>CHIARAMONTI</td> <td>LOCALITA' SANTA MARIA DE AIDOS</td> </tr> <tr> <td>ERULA</td> <td>-----</td> </tr> <tr> <td>LAERRU</td> <td>-----</td> </tr> <tr> <td>MARTIS</td> <td>-----</td> </tr> <tr> <td>NULVI</td> <td>LOCALITÀ SU FERULALZU</td> </tr> <tr> <td>OSILO</td> <td>LOCALITA' MALTICA</td> </tr> <tr> <td>PERFUGAS</td> <td>LOCALITA' MONTE RENU</td> </tr> <tr> <td>S. M. COGHINAS</td> <td>LOCALITA' S.P. SANTA MARIA VALLEDORIA</td> </tr> <tr> <td>TERGU</td> <td>-----</td> </tr> </tbody> </table> <p>Nessun obbligo rimane in capo all'aggiudicatario nel caso in cui un Comune risulti sprovvisto di detta area.</p>	AMMINISTRAZIONE	UBICAZIONE ECOCENTRO	BULZI	-----	CHIARAMONTI	LOCALITA' SANTA MARIA DE AIDOS	ERULA	-----	LAERRU	-----	MARTIS	-----	NULVI	LOCALITÀ SU FERULALZU	OSILO	LOCALITA' MALTICA	PERFUGAS	LOCALITA' MONTE RENU	S. M. COGHINAS	LOCALITA' S.P. SANTA MARIA VALLEDORIA	TERGU	-----
AMMINISTRAZIONE	UBICAZIONE ECOCENTRO																						
BULZI	-----																						
CHIARAMONTI	LOCALITA' SANTA MARIA DE AIDOS																						
ERULA	-----																						
LAERRU	-----																						
MARTIS	-----																						
NULVI	LOCALITÀ SU FERULALZU																						
OSILO	LOCALITA' MALTICA																						
PERFUGAS	LOCALITA' MONTE RENU																						
S. M. COGHINAS	LOCALITA' S.P. SANTA MARIA VALLEDORIA																						
TERGU	-----																						
<b>Tipologia Utenza</b>	Saranno interessate dal servizio tutte le utenze Domestiche e non Domestiche.																						
<b>Frequenza e orario di apertura</b>	<p>La ditta appaltatrice dovrà garantire 24/24h la gestione e custodia dell'area, e l'apertura e chiusura degli Ecocentri suindicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per almeno n.3 giorni la settimana, incluso il sabato, e per almeno n. 3 ore al giorno, per i Comuni di NULVI, OSILO, PERFUGAS, S. M. COGHINAS</li> <li>- per almeno n.3 giorni la settimana, incluso il sabato, e per almeno n. 2 ore al giorno, per i Comuni di CHIARAMONTI</li> </ul>																						
<b>Modalità di conferimento</b>	Possono essere conferiti all'Ecocentro solo i rifiuti originati da utenze "domestiche" e "specifiche" (per i rifiuti assimilabili agli urbani) situate nel territorio dell'Unione. Il conferimento dei rifiuti dovrà avvenire secondo le modalità stabilite dai rispettivi vigenti regolamenti comunali di gestione degli Ecocentri																						
<b>Fornitura di contenitori e/o buste</b>	E' prevista sia la fornitura dei contenitori a norma (inclusi scarrabili di dimensione adeguata), sia la fornitura delle buste di raccolta, in numero e dimensione adeguato all'utenza dell'Ecocentro.																						
<b>Prescrizioni generali per la</b>	<p>COMPITI DEL SOGGETTO "GESTORE" E DEL PERSONALE ADDETTO</p> <p>1. Il Gestore dell'Ecocentro deve garantire che il proprio personale sia in grado di svolgere i servizi</p>																						

**gestione**

mantenendo un contegno decoroso ed irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione con altri eventuali operatori ed in particolare nei riguardi dell'utenza.

2. Il personale addetto al servizio è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

3. E' facoltà dell'Unione di chiedere al "Gestore" di allontanare dall'Ecocentro il personale che non abbia tenuto un comportamento adeguato e consono durante lo svolgimento dei servizi.

4. L'amministrazione ha facoltà di verificare in ogni momento il comportamento e la professionalità del personale addetto e di accertarne, inoltre, le condizioni di idoneità sanitaria.

5. Il personale dovrà essere dotato di apposito cartellino di riconoscimento e di divisa con l'obbligo di mantenerla sempre pulita e decorosa.

6. Il "Gestore" ancorché non aderente ad associazioni firmatarie, si obbliga ad applicare nei confronti dei propri dipendenti addetti all'Ecocentro condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti da contratti collettivi nazionali di lavoro delle imprese di riferimento e degli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentativi, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto; tale obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione; i suddetti obblighi vincolano il "Gestore" anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura giuridica dello stesso.

7. Il "Gestore" è tenuto inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie e di antinfortunistica, previdenziali ed assistenziali nei confronti dei propri dipendenti addetti all'Ecocentro".

8. Il "Gestore" ha l'obbligo di rispettare gli orari di apertura agli utenti dell'Ecocentro concordati con gli uffici dell'Unione, sentiti i comuni, e di assicurare la presenza del personale addetto per tutta la loro durata.

9. Al momento del conferimento dei rifiuti il personale addetto alla gestione dell'Ecocentro dovrà:

- a) identificare l'utenza conferente;
- b) eventualmente verificare, su richiesta dell'Unione, che l'utenza sia in regola col pagamento della TARI;
- c) effettuare un accurato controllo visivo dei rifiuti conferiti ai fini dell'ammissione e controllarne il corretto conferimento negli appositi spazi/contenitori;
- d) verificare l'accettazione dei materiali conferibili, nel rispetto degli obiettivi e dei limiti indicati al precedente articolo;
- e) compilare o eventualmente completare la compilazione del modulo "Scheda rifiuti conferiti all'Ecocentro Comunale" o simile oppure del modulo "Autocertificazione di conferimento rifiuti presso l'Ecocentro Comunale da parte di terzi" o simile, come previsto dal "D.M. Ambiente" e farlo firmare al soggetto conferente;
- f) assistere l'utenza nelle operazioni di conferimento, indirizzandola verso gli idonei contenitori, fornendo tutte le informazioni utili allo svolgimento in sicurezza all'interno dell'Ecocentro" e accertando che non vengano occultati, all'interno di altri materiali, rifiuti e materiali non ammessi; in particolare si dovrà porre la massima attenzione nel conferimento dei rifiuti ingombranti al fine di evitare che nel cassone/area ad essi dedicati vengano conferiti materiali appartenenti ad altre tipologie di rifiuti;
- g) segnalare al "Gestore", che provvederà alle conseguenti opportune comunicazioni agli uffici dell'unione competenti, ogni significativa violazione del presente "Regolamento";
- h) segnalare al "Gestore", che provvederà alle conseguenti opportune comunicazioni agli uffici dell'unione competenti, qualsiasi disfunzione venga rilevata sia essa riferita alle strutture, attrezzature, contenitori o all'organizzazione e funzionalità dei servizi;
- i) sorvegliare affinché siano evitati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori e a quant'altro presente nell'Ecocentro";
- j) provvedere alla pulizia ed al mantenimento dell'ordine generale e del decoro dell'Ecocentro" nonché alla manutenzione ordinaria delle attrezzature, dei contenitori dei rifiuti, delle opere di recinzione perimetrale e dei locali di servizio ed uffici dedicati alle attività del personale, compreso lo sfalcio delle erbacce, la potatura e regolazione delle essenze arboree ed arbustive, nonché, qualora necessario, il loro innaffiamento;
- k) provvedere all'organizzazione funzionale di tutti i conferimenti ammessi;
- l) aggiornare il registro di carico e scarico di cui all'art. 190 del "Codice Ambiente";
- m) conservare i formulari di trasporto previsti dall'art. 193 del "Codice Ambiente";
- n) adottare idonee misure per garantire il contenimento di polveri e di odori;
- o) provvedere alla disinfezione periodica e alla immediata rimozione di eventuali rifiuti che si

	<p>dovessero trovare all'esterno degli scarrabili/contenitori o all'esterno dell'“Ecocentro”.</p> <p>Sono posti a carico del “Gestore” gli oneri e spese relativi:</p> <p>a) alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici, tettoie ed altre opere costituenti la struttura (magazzino spogliatoi, servizio igienico, locale guardiania, recinzione, cancello scorrevole motorizzato, ecc.);</p> <p>b) alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici a servizio della struttura (elettrico, di illuminazione, antincendio, di videosorveglianza, idrico, fognario, di accumulo e trattamento acque di prima pioggia, smaltimento acque meteoriche, ecc.);</p> <p>c) all'attivazione delle utenze elettrica/idrica/telefonica ed ai loro costi di gestione e mantenimento;</p> <p>d) alla pulizia e manutenzione del piazzale, delle aree di conferimento e di sosta, degli spazi a verde di pertinenza della struttura (comprese essenze arbustive ed arboree), ecc..</p> <p>RISPETTO D.LGS. 81/2008</p> <p>1. Il “Gestore” è tenuto alla piena e totale osservanza delle disposizioni del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.; dovrà quindi ottemperare alle norme di tutela della salute e di prevenzione degli infortuni, dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire la loro incolumità e quella di terzi.</p> <p>2. Il “Gestore” ha l’obbligo, all’atto della stipula del contratto e comunque prima dell'inizio dei servizi, di: a) comunicare il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nonché il nominativo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza così come previsti dal D.Lgs. 81/2008; b) dichiarare che eventuali propri mezzi, macchinari ed attrezzature utilizzati nell'“Ecocentro” sono conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza; c) dichiarare che i propri dipendenti addetti allo svolgimento dei servizi in oggetto sono informati dei rischi legati all’attività lavorativa così come previsto dal D.Lgs. 81/2008; d) presentare all’Unione prima della firma del contratto e comunque prima dell'inizio dei servizi, il Documento di Valutazione dei Rischi così come previsto dalla normativa vigente; e) comunicare l’elenco del proprio personale da impiegarsi per l’esecuzione dei servizi</p> <p>3. L’operatore economico aggiudicatario sarà pertanto ritenuto responsabile della corretta adozione ed applicazione delle norme di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, così da sollevare il Soggetto Gestore da ogni e qualsiasi responsabilità in merito. 4. Le gravi e/o ripetute violazioni delle anzidette disposizioni e di quelle di cui al D.Lgs. 81/2008 da parte del “Gestore”, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.</p>
<b>Avvio del Servizio</b>	<p>Prima dell’avvio del servizio, la Ditta Aggiudicataria, in accordo con l’Unione Anglona, dovrà stabilire gli orari per l’accesso nell’Ecocentro per gli utenti che vorranno conferire direttamente materiale selezionato. Gli orari potranno subire dei cambiamenti, concordati preventivamente tra l’Unione, il Comune e la Ditta Aggiudicataria.</p> <p>All’atto dell’avvio dei servizi sarà redatto il verbale di consistenza dell’Ecocentro, che sarà affidato alla Ditta per la gestione. Al termine del periodo d’appalto sarà redatto un verbale di consistenza delle opere che dovranno essere riconsegnate al Comune.</p>
<b>2.4.11 SERVIZIO N.11 - INTERVENTI DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DELL’UTENZA.</b>	
<b>Sistema di Gestione</b>	Il servizio sarà effettuato dalla Ditta appaltatrice con oneri a proprio carico
<b>Ambito di intervento</b>	Il servizio sarà effettuato esclusivamente nell’ambito del territorio dei comuni aderenti al servizio in forma associata.
<b>Tipologia Utente</b>	Saranno interessate dal servizio tutte le utenze, domestiche e non domestiche
<b>Frequenza</b>	<p>La ditta appaltatrice dovrà garantire ANNUALMENTE una campagna di sensibilizzazione degli utenti per l’esecuzione della raccolta differenziata dei rifiuti. . Gli obiettivi di ogni campagna di sensibilizzazione saranno quelli di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- informare i cittadini sulle modalità dei vari sistemi di raccolta per le diverse frazioni merceologiche presenti nel territorio, motivando i cittadini stessi alla partecipazione;</li> <li>- incentivare gli abitanti ad effettuare le raccolte differenziate sottolineando l’importanza del loro contributo;</li> <li>- dare il massimo risalto possibile all’attivazione di eventuali nuovi servizi.</li> </ul>
<b>Modalità di attuazione</b>	<p>L’Appaltatore dovrà adottare le iniziative e svolgere le attività di carattere promozionale necessarie ad informare e sollecitare la collaborazione degli utenti al fine di garantire elevati livelli di esecuzione dei servizi richiesti.</p> <p>La campagna di informazione e sensibilizzazione dovrà essere condotta nel rispetto delle prescrizioni di seguito riportate:</p> <p>a) Realizzazione calendario in formato A4, esposizione di striscioni stradali, affissioni di manifesti</p>

murali (I calendari saranno stampati e distribuiti prima della data di inizio effettivo del servizio, per informare adeguatamente tutte le utenze servite, in almeno n°1 copia per ciascuna utenza sia essa domestica o non domestica, di ciascun comune);  
 b) Distribuzione di locandine in luoghi pubblici o frequentati dal pubblico;  
 c) Distribuzione di materiale informativo con supporto di pieghevoli per tipo di raccolta differenziata per ciascuna utenza;  
 d) Consegna di materiale illustrativo o di marketing in occasione di fiere, eccetera.  
 e) Iniziative nelle scuole;  
 f) Coinvolgimento dei portatori di interesse locali.  
 g) Pubblicizzazione del servizio sui siti internet istituzionali degli enti aderenti al servizio;  
 h) Pubblicizzazione del servizio per mezzo dei social network piu' diffusi.  
 Tutte le attività e i materiali sopra indicati dovranno sempre ottenere la superiore approvazione dell'Unione dei Comuni;  
 L'Appaltatore dovrà inoltre pubblicizzare il numero verde per l'utenza.

## 2.5 - SERVIZI SPECIFICI PER SINGOLA AMMINISTRAZIONE

L'appalto disciplinato dal presente Capitolato ha inoltre per oggetto le seguenti prestazioni di servizi, da svolgersi nel territorio dei comuni specificamente indicati, aderenti al servizio.

### 2.5.1 SERVIZIO N.12 - SPAZZAMENTO E PULIZIA DELLE VIE E AREE PUBBLICHE E SVUOTAMENTO CESTINI, SPURGO E PULIZIA CADITOIE STRADALI

<b>Sistema di pulizia</b>	Il servizio sarà effettuato con il sistema manuale e automatizzato di seguito descritto																
<b>Ambito di intervento</b>	Il servizio sarà effettuato nell'ambito del territorio dei comuni di Nulvi e Osilo (solo centri urbani)																
<b>Frequenza:</b>	La cadenza del servizio dovrà essere almeno pari: 1 (UNA) VOLTA/MESE																
<b>Modalità di raccolta:</b>	<p>PER QUANTO RIGUARDA LO SPAZZAMENTO DELLE STRADE E AREE PUBBLICHE:                      Dovrà essere meccanizzato e/o manuale, dovrà essere effettuato secondo le sottoindicate operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>spazzamento meccanico e/o manuale delle sedi stradali, pedonali, parcheggi, aree pubbliche o comunque soggette ad uso pubblico rientranti nei limiti dell'ambito urbano. Rientra nello spazzamento anche la raccolta di residui di calcinacci e/o polveri presenti lungo le strade;</li> <li>estirpazione delle erbacce lungo i marciapiedi, cigliature di strade, piazze. Si precisa che l'estirpazione delle erbacce dovrà riguardare anche quelle che nascono spontaneamente tra marciapiede e strada e tra marciapiede e case di abitazione o magazzini, garage etc.</li> </ul> <p>Nell'esecuzione del servizio, oltre alla rimozione dei rifiuti stradali (polvere, terriccio, ...) dei rifiuti stagionali (fogliame, ramaglie,...) e dei rifiuti casuali (biglietti e pezzi di carta, pacchetti vuoti, escrementi d'animali, cartone, residui oleosi d'autoveicoli), tutto il materiale raccolto dovrà essere conferito ad impianto autorizzato a cura e spese dell'Aggiudicatario.                      Dovrà essere garantito lo spazzamento stradale per la superficie minima riportata nella seguente tabella:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>AMMINISTRAZIONE</th> <th>TERRITORIO</th> <th>Lunghezza strada (ml)</th> <th>Totale Area (mq)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Osilo</td> <td>Area urbana</td> <td>1.600,00</td> <td>6.400,00</td> </tr> <tr> <td>Nulvi</td> <td>Area urbana</td> <td>2.800,00</td> <td>11.200,00</td> </tr> <tr> <td colspan="2">TOTALE</td> <td>4.400,00</td> <td>17.600,00</td> </tr> </tbody> </table> <p>PER QUANTO RIGUARDA LA PULIZIA E SPURGO DELLE CADITOIE STRADALI:                      Si riferisce alle operazioni di rimozione da fogliame, detriti e rifiuti, delle caditoie in modo che, in caso di pioggia, sia consentito il deflusso delle acque meteoriche.                      Il servizio dovrà essere attuato, o con l'ausilio di idonei mezzi meccanici o manualmente e sarà comprensivo del trasporto e dello smaltimento del materiale di risulta.                      Dovrà essere garantita la pulizia e lo spurgo delle caditoie stradali per la superficie minima riportata nella tabella soprariportata relativa allo spazzamento stradale.</p> <p>PER QUANTO RIGUARDA LO SVUOTAMENTO DEI CESTINI GETTACARTE - PORTARIFIUTI:                      Dovrà essere comprensivo della sostituzione delle buste e dovrà essere eseguito nelle giornate in cui si effettua lo spazzamento stradale. Dovrà essere garantito lo svuotamento di tutti quei cestini che siano pieni e/o comunque versino in uno stato di traboccamento, per la superficie minima riportata nella tabella soprariportata relativa allo spazzamento stradale.</p>	AMMINISTRAZIONE	TERRITORIO	Lunghezza strada (ml)	Totale Area (mq)	Osilo	Area urbana	1.600,00	6.400,00	Nulvi	Area urbana	2.800,00	11.200,00	TOTALE		4.400,00	17.600,00
AMMINISTRAZIONE	TERRITORIO	Lunghezza strada (ml)	Totale Area (mq)														
Osilo	Area urbana	1.600,00	6.400,00														
Nulvi	Area urbana	2.800,00	11.200,00														
TOTALE		4.400,00	17.600,00														
<b>Fornitura di contenitori e/o buste</b>	E' prevista sia la fornitura delle buste di raccolta, in numero e dimensione adeguato al numero di cestini e al volume di rifiuti prodotti dallo spazzamento e opere accessorie.																

## 2.5.2 SERVIZIO N.13 - RACCOLTA DI RIFIUTI PROVENIENTI DAI MERCATI SETTIMANALI – PULIZIA AREE

<b>Sistema di raccolta</b>	Il servizio sarà effettuato con il sistema dei contenitori stradali
<b>Ambito di intervento</b>	Il servizio sarà effettuato nell'ambito del territorio dei comuni di Nulvi e Osilo (solo centri urbani)
<b>Tipologia Utente</b>	Saranno interessate dal servizio tutte le utenze domestiche e non domestiche dei mercati settimanali
<b>Frequenza</b>	La cadenza del servizio dovrà essere almeno pari: 1 (UNA) VOLTA settimana. Sarà cura di ciascuna Amministrazione informare la ditta aggiudicataria sull'esatta ubicazione del mercato e del giorno previsto. Qualora, l'Amministrazione Comunale intenda variare l'ubicazione o il giorno di effettuazione del Mercato, la ditta dovrà provvedere ad effettuare il servizio nei luoghi e giorni scelti dall'Amministrazione stessa
<b>Modalità di raccolta</b>	L'appaltatore è tenuto al posizionamento, entro le ore 6.00 della mattina, dei contenitori necessari per la raccolta differenziata. Il servizio di pulizia dovrà iniziare una volta terminate le operazioni di vendita e dovrà consistere nello spazzamento almeno manuale dell'area interessata dal mercato con raccolta di ogni tipo di rifiuto ivi presente. Per gli obblighi previsti in relazione alla raccolta dell'umido e del secco indifferenziato si fa rinvio a quanto previsto negli articoli precedenti. Gli esercenti saranno tenuti a depositare il rifiuto umido e secco indifferenziato secondo le modalità già indicate nei precedenti articoli e ad attenersi alle disposizioni per la gestione delle varie tipologie di rifiuti valorizzabili (vetro, carta, plastica etc) che dovranno essere opportunamente selezionati. I materiali saranno raccolti in prossimità del proprio spazio di vendita a fine attività e la squadra deputata alla pulizia provvederà al loro ritiro. Al termine delle operazioni di vendita, quindi a partire dalle ore 14:00 circa, l'Appaltatore dovrà provvedere alla raccolta dei rifiuti prodotti nell'attività di vendita. Le operazioni di raccolta dovranno terminare, di norma, entro le ore 16:00 o le ore 20:00 rispettivamente per mercati e/o manifestazioni della durata del mattino o anche del pomeriggio. E' altresì obbligo dell'appaltatore del servizio provvedere al ritiro, pulizia e disinfezione dei contenitori posizionati presso il mercato settimanale ed al lavaggio degli stessi con appositi dispositivi o stazioni mobili di lavaggio.
<b>Fornitura di contenitori e/o buste</b>	E' prevista sia la fornitura dei contenitori a norma, sia la fornitura delle buste di raccolta, in numero e dimensione adeguato all'utenza del mercato.

## 2.5.3 SERVIZIO N.14 - RITIRO RIFIUTI E PULIZIA AREE PER EVENTI OCCASIONALI (MANIFESTAZIONI, FIERE ECC)

<b>Sistema di raccolta</b>	Il servizio sarà effettuato con il sistema dei contenitori stradali																																																
<b>Ambito di intervento</b>	Il servizio sarà effettuato esclusivamente nell'ambito del territorio dei comuni aderenti al servizio in forma associata.																																																
<b>Tipologia Utente</b>	Saranno interessate dal servizio tutte le utenze domestiche e non domestiche interessate dall'evento;																																																
<b>Frequenza</b>	Dovrà essere garantito il servizio di ritiro rifiuti e pulizia aree per eventi occasionali (manifestazioni, fiere ecc) per il seguente numero minimo di eventi, e relative aree di occupazione, riportato nella seguente tabella: <table border="1" data-bbox="534 1541 1248 1948"> <thead> <tr> <th>AMMINISTRAZIONE</th> <th>TERRITORIO</th> <th>Aree destinate agli Eventi e/o Manifestazioni (mq)</th> <th>Numero eventi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>BULZI</td> <td>Area urbana</td> <td>1.000,00</td> <td>2,00</td> </tr> <tr> <td>CHIARAMONTI</td> <td>Area urbana</td> <td>1.500,00</td> <td>2,00</td> </tr> <tr> <td>ERULA</td> <td>Area urbana</td> <td>1.000,00</td> <td>2,00</td> </tr> <tr> <td>LAERRU</td> <td>Area urbana</td> <td>1.000,00</td> <td>2,00</td> </tr> <tr> <td>MARTIS</td> <td>Area urbana</td> <td>1.000,00</td> <td>2,00</td> </tr> <tr> <td>NULVI</td> <td>Area urbana</td> <td>2.000,00</td> <td>3,00</td> </tr> <tr> <td>OSILO</td> <td>Area urbana</td> <td>2.000,00</td> <td>3,00</td> </tr> <tr> <td>PERFUGAS</td> <td>Area urbana</td> <td>1.500,00</td> <td>2,00</td> </tr> <tr> <td>S. M. COGHINAS</td> <td>Area urbana</td> <td>1.000,00</td> <td>2,00</td> </tr> <tr> <td>TERGU</td> <td>Area urbana</td> <td>1.000,00</td> <td>2,00</td> </tr> <tr> <td colspan="2">TOTALE</td> <td>13.000,00</td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <p>Per evento si intende qualunque manifestazione e/o fiera e/o altro, di durata fino ad un max di 4 giorni. TALI EVENTI SARANNO CALENDARIZZATI ALL'AVVIO DEL SERVIZIO, CONCORDEMENTE CON LE AMMINISTRAZIONI COMUNALI, LE RELATIVE DATE E DURATA SARANNO OGGETTO DI REVISIONE</p>	AMMINISTRAZIONE	TERRITORIO	Aree destinate agli Eventi e/o Manifestazioni (mq)	Numero eventi	BULZI	Area urbana	1.000,00	2,00	CHIARAMONTI	Area urbana	1.500,00	2,00	ERULA	Area urbana	1.000,00	2,00	LAERRU	Area urbana	1.000,00	2,00	MARTIS	Area urbana	1.000,00	2,00	NULVI	Area urbana	2.000,00	3,00	OSILO	Area urbana	2.000,00	3,00	PERFUGAS	Area urbana	1.500,00	2,00	S. M. COGHINAS	Area urbana	1.000,00	2,00	TERGU	Area urbana	1.000,00	2,00	TOTALE		13.000,00	
AMMINISTRAZIONE	TERRITORIO	Aree destinate agli Eventi e/o Manifestazioni (mq)	Numero eventi																																														
BULZI	Area urbana	1.000,00	2,00																																														
CHIARAMONTI	Area urbana	1.500,00	2,00																																														
ERULA	Area urbana	1.000,00	2,00																																														
LAERRU	Area urbana	1.000,00	2,00																																														
MARTIS	Area urbana	1.000,00	2,00																																														
NULVI	Area urbana	2.000,00	3,00																																														
OSILO	Area urbana	2.000,00	3,00																																														
PERFUGAS	Area urbana	1.500,00	2,00																																														
S. M. COGHINAS	Area urbana	1.000,00	2,00																																														
TERGU	Area urbana	1.000,00	2,00																																														
TOTALE		13.000,00																																															

	ANNUALE, E SARANNO COMUNICATE DA QUESTA UNIONE ALLA DITTA ESECUTRICE DEI SERVIZI .
<b>Modalità di raccolta</b>	<p>L'appaltatore è tenuto al posizionamento, entro le ore 20.00 della giornata antecedente l'evento, dei contenitori necessari per la raccolta differenziata.</p> <p>Il servizio di pulizia dovrà iniziare una volta terminato l'evento e dovrà consistere nello spazzamento manuale e meccanizzato dell'area interessata dall'evento con raccolta di ogni tipo di rifiuto ivi presente. Per gli obblighi previsti in relazione alla raccolta dell'umido e del secco indifferenziato ecc si fa rinvio a quanto previsto negli articoli precedenti.</p> <p>Le operazioni di raccolta dovranno terminare, di norma, entro le ore 16:00 o le ore 20:00 rispettivamente per manifestazioni della durata del mattino o anche del pomeriggio. Qualora l'evento si sviluppi su più giornate, la ditta esecutrice ha l'obbligo di provvedere alla pulizia entro le ore 16:00 o le ore 20:00 rispettivamente di ogni giornata</p> <p>E' altresì obbligo dell'appaltatore del servizio provvedere al ritiro, pulizia e disinfezione dei contenitori posizionati, ed al lavaggio degli stessi con appositi dispositivi o stazioni mobili di lavaggio.</p>
<b>Fornitura di contenitori e/o buste</b>	E' prevista sia la fornitura dei contenitori a norma, sia la fornitura delle buste di raccolta, in numero e dimensione adeguato all'utenza dell'evento.